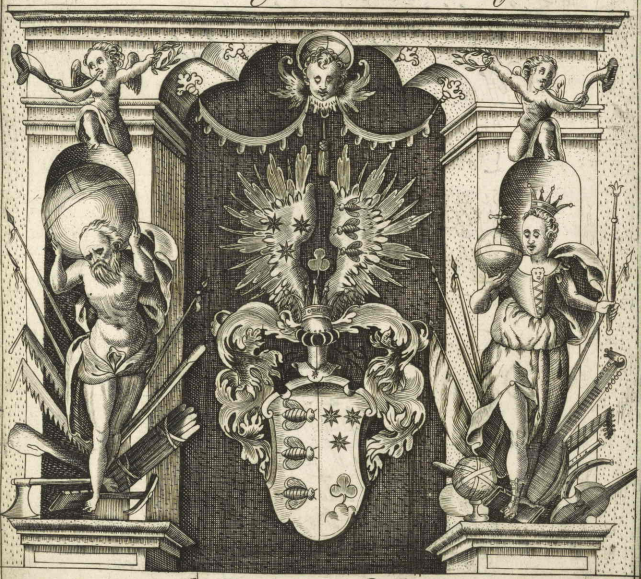
LIBRO PRIMO D' INTAVOLATVRA
DI CHITARÒNE
DEL M. ILL. SIG. GIO. GIROLAMO KAPSPERGER
NOBILE ALEMANO

Raccolto dal sig.r Giacomo Antonio Pfender



In Venetia i 604
Con Privilegio

Del Claris.mo Sig.r francesco Contarini
al Molto Ill.re Sig.r Gio: Girolamo Kapsperger &

Queste ch' alto piacer, non uil disegno,
Nobil signor, ti accende
A compor dolci note, oue risplende
Il tuo sourano ingegno,
Ammira il mondo, e lieto accoglie, intenti
L'odono l'aure, e i uenti,
si aggira il Ciel concorde
A l'armonia de le tue dotte corde,
E fatto Ciel si aggira anco ogni core
Al tuo sommo Valore

Del medesimo

Ò di Marte, e d'Apollo
Sola cura, e diletto,
Sig.r, che t'armi il petto
Di uirtù, di ualore,
Folgore in guerra, in pace sei splendore
Sai uibrar l'Hasta, e sai comporre i carmi,
Cantino homai le Muse al suon de l'armi

acc. 450624

Al Molto Ill.re Sig.r Gio: Girolamo Kapsperger
fratello osseruand.mo

La vaghezza, et la nouità di questa maniera d'intauolatura, che tanto al mondo piace, et in cui V.S. siami lecito senza nota di passione per essergli fratello, dirò il vero) è riuscita eccellente; tale è il giudicio, che ne hanno fatto i più pellegrini ingegni; è tanto desiderata, ch'io conoscendo i suoi pensieri à cose maggiori, et à più alti studij riuolti, & confidatomi nel fratellieuole amore, tanto più che buona parte ne andaua sparsa quà, e là per le mani di molti; di farne un domo à gli studiosi, et à V.S. mi son'io risoluto di dedicarla, e non altrui, perche, s'ella di me si richiamasse, che senza sua licenza le sue compositioni, quasi inuolatele hauessi ardito di publicare, così restituendogliele, il furto palesando, et aggrauando la conscienza mia tutt'in un tempo, uenga à sodisfare à lei, à me, et all'uniuersale, à lei, che ricauerà le sue fatiche; ma diuenute, quasi di priuate' donniciuole, grandi Cittadine del mondo, à me, che desideroso della sua gloria, ne sarò à parte, all'uniuersale, che tanto mostraua desiderarle. Le accetti dunque con pronto animo, e quieto, et come sue creature le accolga, et riconosca, et questa mia risolutione gradisca, ch'io pregarò il Sig.r Dio che lungam.te la conserui, e mi doni grattia che quale io bramo, tale la possa vedere.

Di Venetia il dì 20 di Giugno 1604

D.V.S. M.to Ill.re

fratello amoreuol.mo

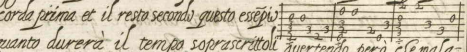
Giacomo Antonio Fender

Del Sig.r Francesco de Zazzara
A l' Autore

Se dal' eburnea fonte;
Il mestiero de l' Arme, onde se' auezzo:
Come oblian gli Amori
I suoi dolci licori:
Obliasti, German nobile, e degno;
E uolgesti l' Ingegno
A' star là sù dou' è d' è Apollo il Monte;
Questa è gran marauiglia
Che in Vece di sperar Trionfi e Vanto
Godi frà 'l suono, è 'l Canto.

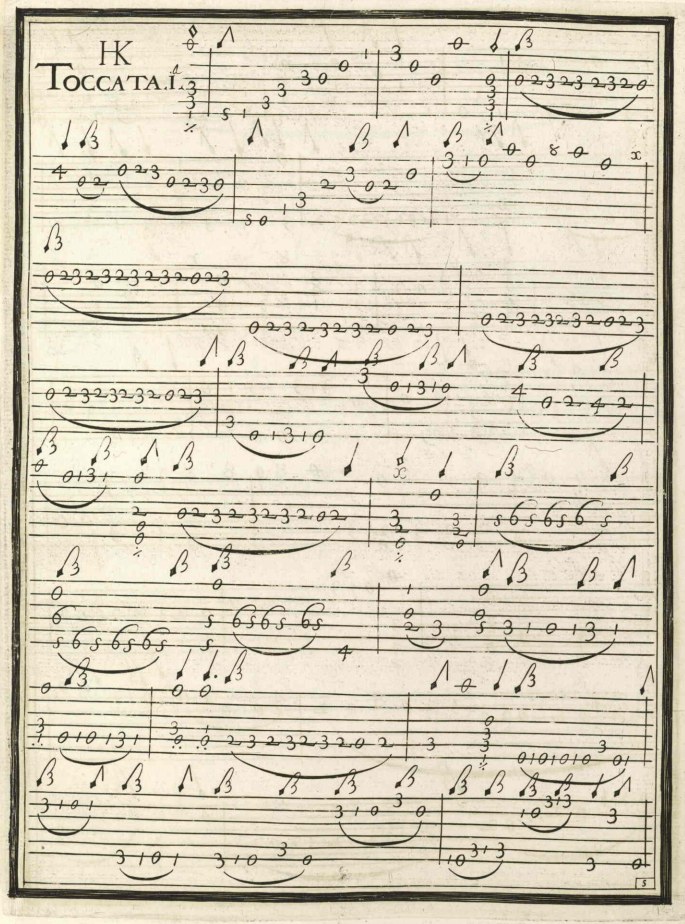
Auertimenti

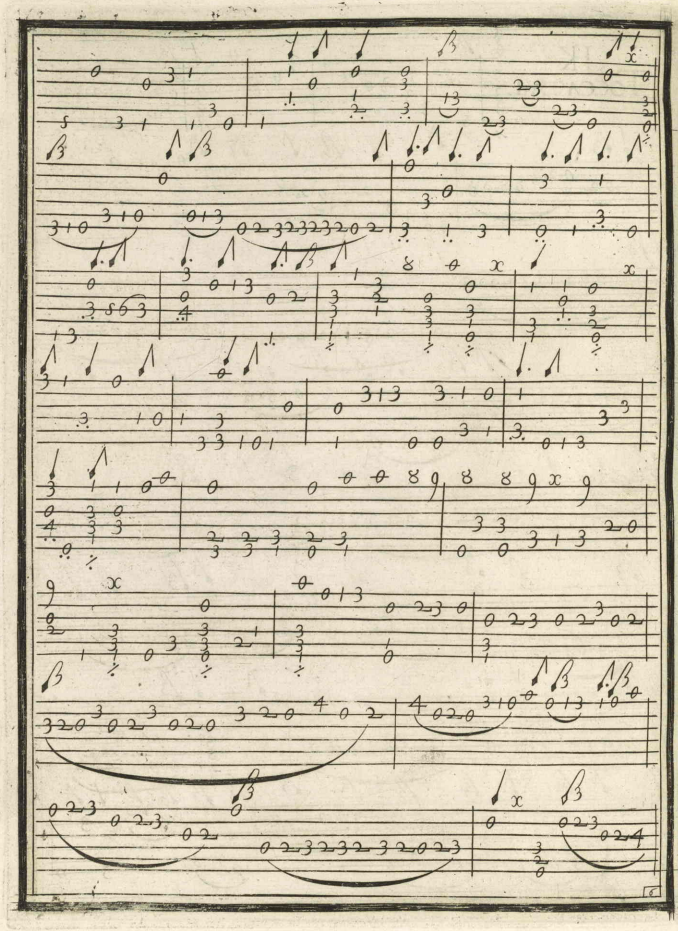
Il segno del trillo è questo .. qual si fà sopra una corda sola.
Il segno del strascino è questo ⌣ stendendosi quanto occorre, et si fa srascinando le corde signate con la mano sinistra, agiutando sempre con la destra alli principij di quelle et per lo più alle corde uote.
Il segno del Carpeggiare è questo ÷ che si fà toccando le corde di quel colpo separate, con sonar l' ultima corda prima et il resto secondo questo essẽpio reiterando il colpo quanto durerà il tempo soprascritto li auertendo però che malageuolmente si Carpeggia in meno di quattro corde

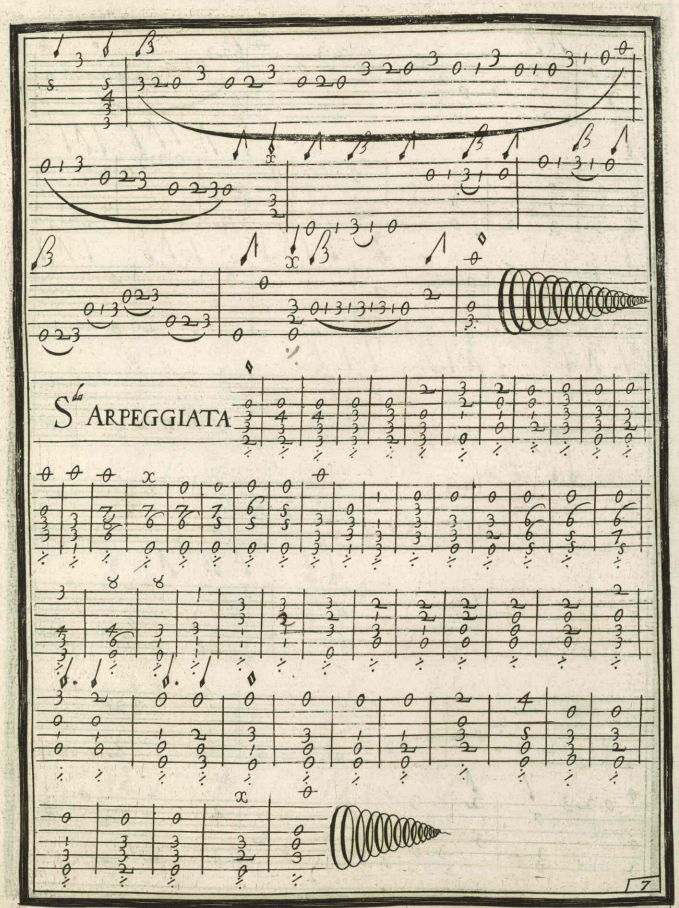


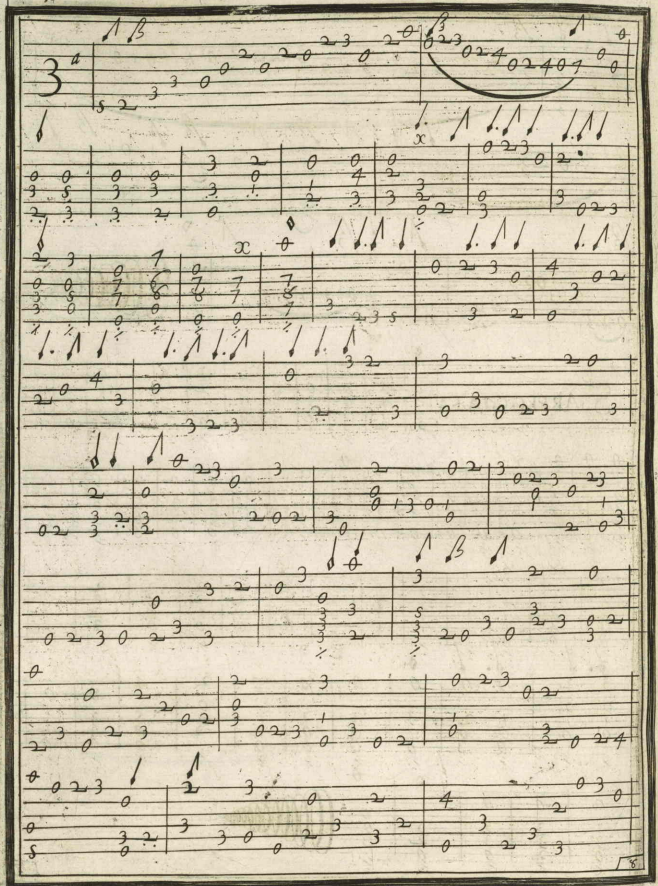
Il segno di 24 à battuta è questo. B.

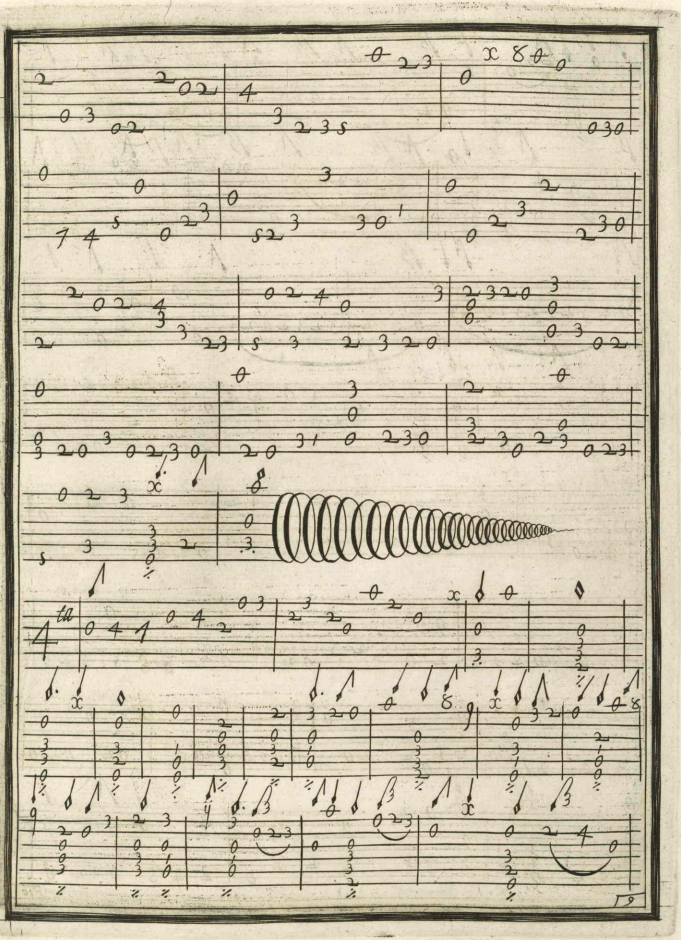
Il resto poi de tempi uà secondo l' ordinario della Musica.

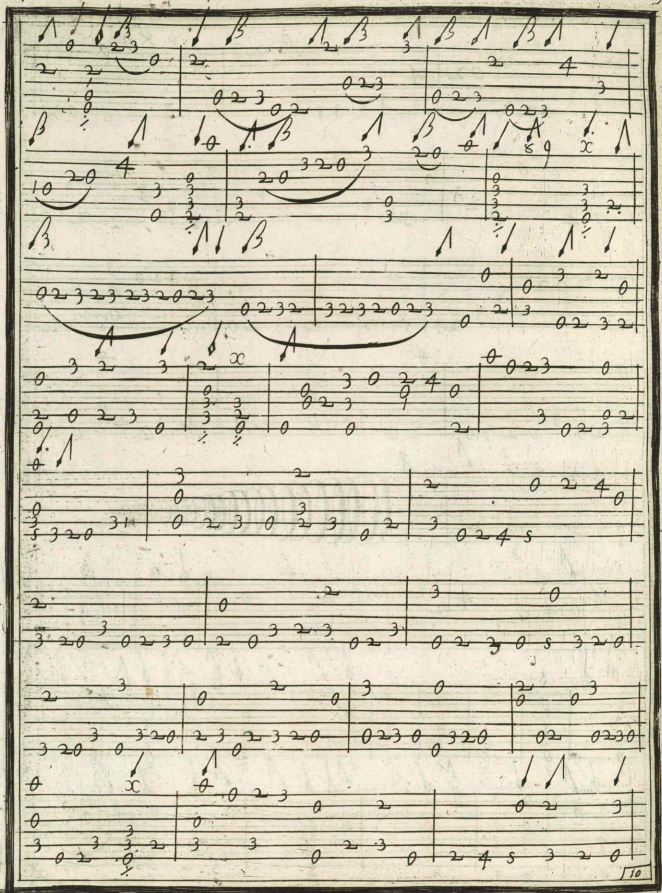

HK
TOCCATA I.

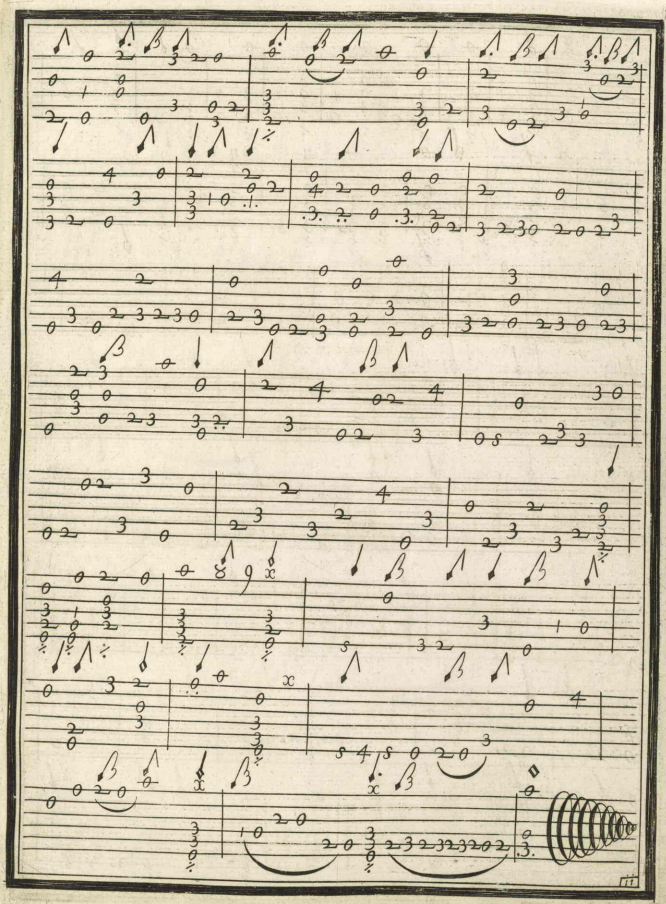


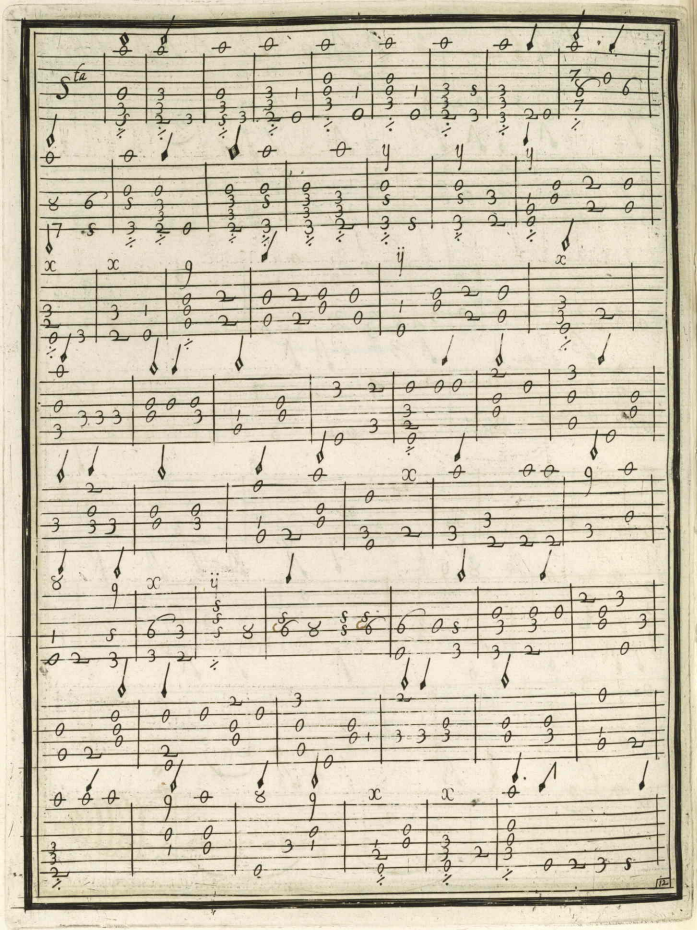

Sta Arpeggiata

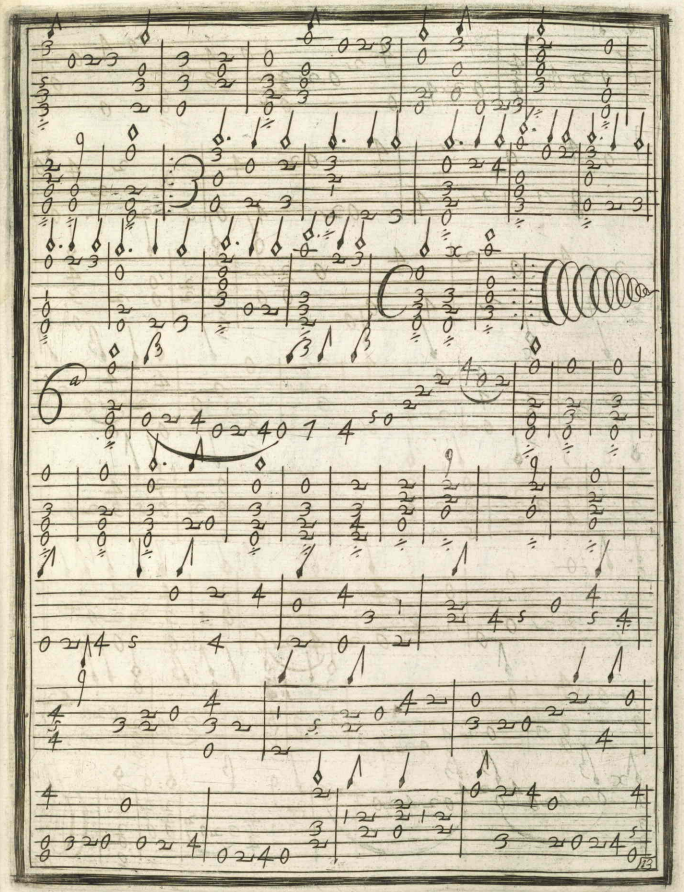


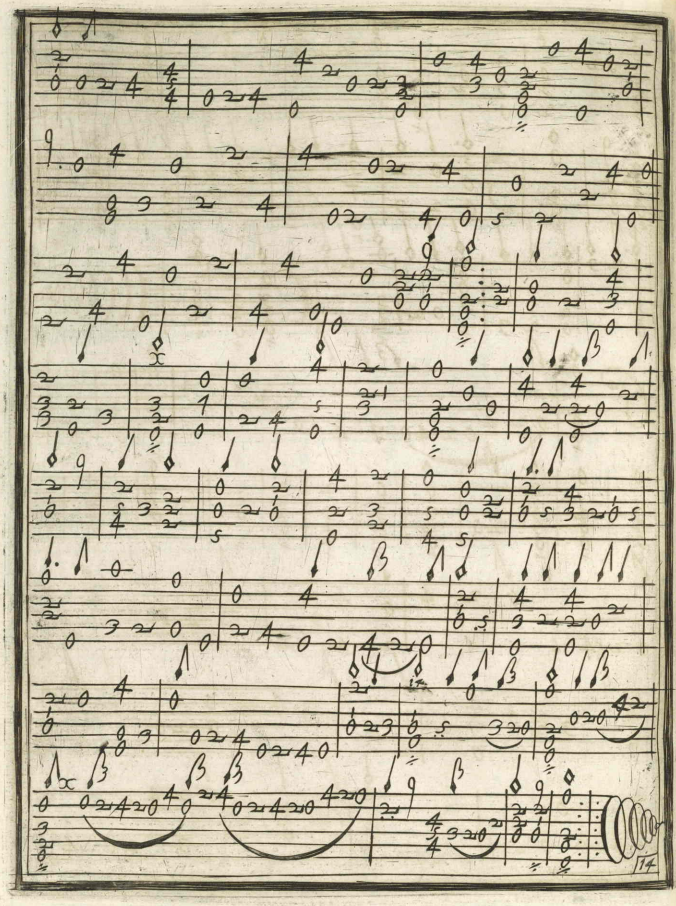


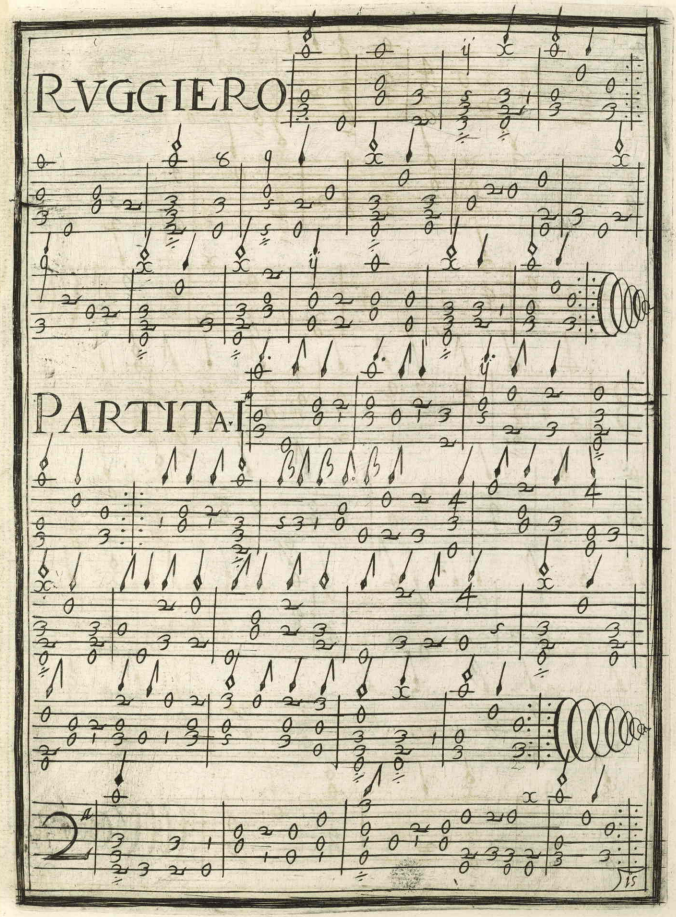


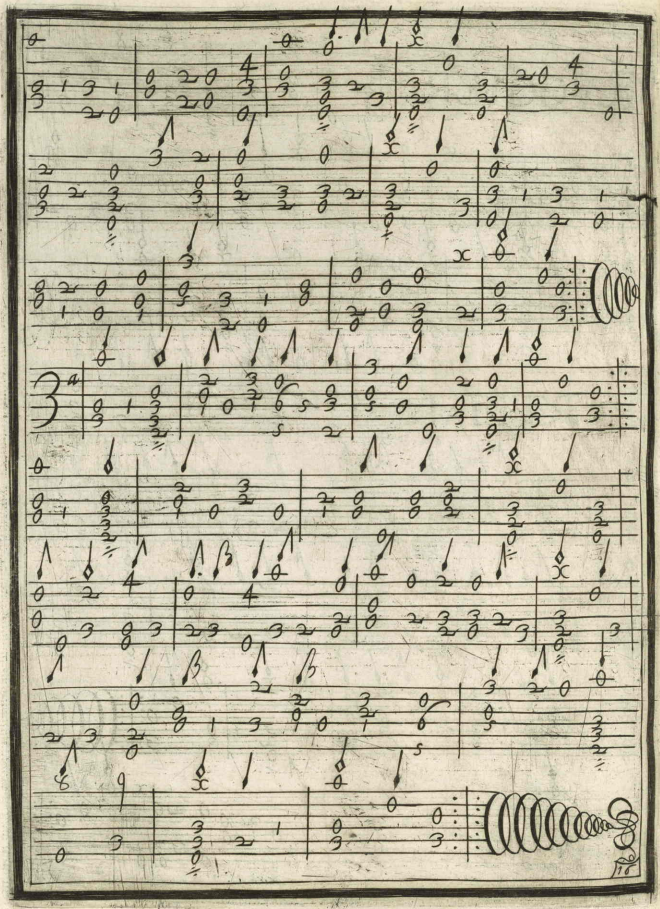


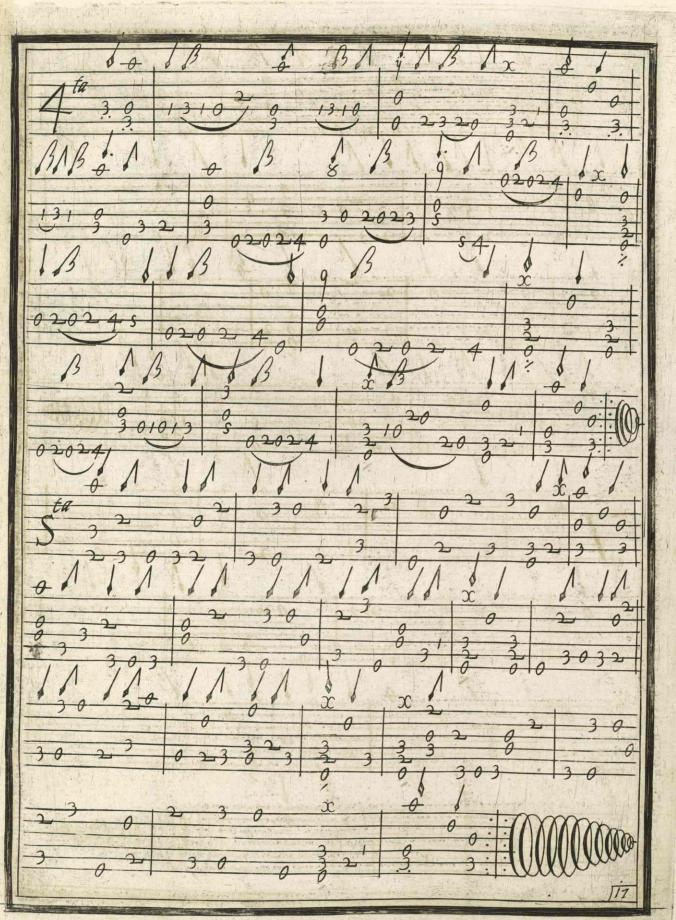


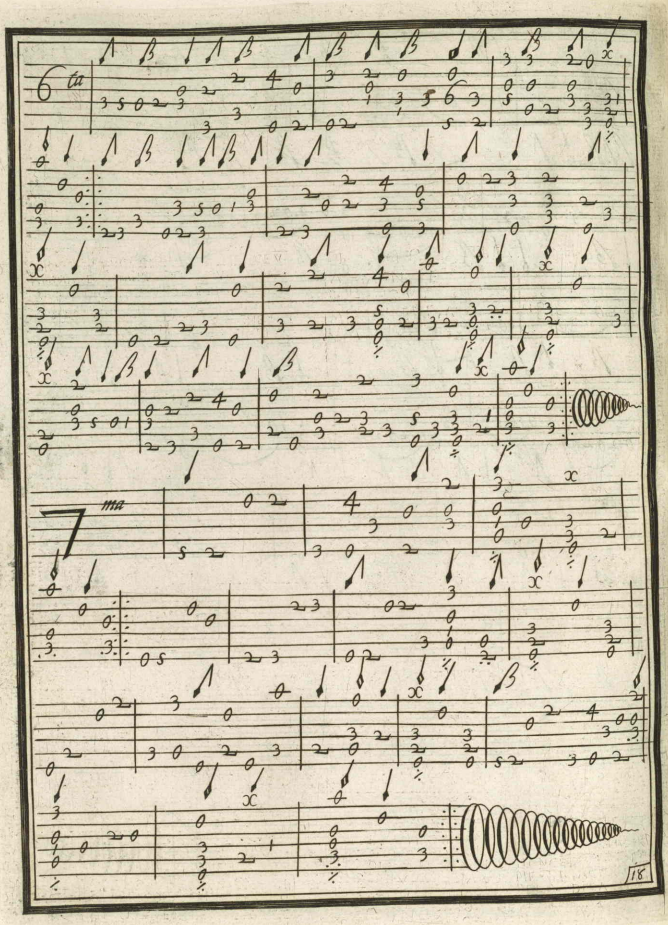


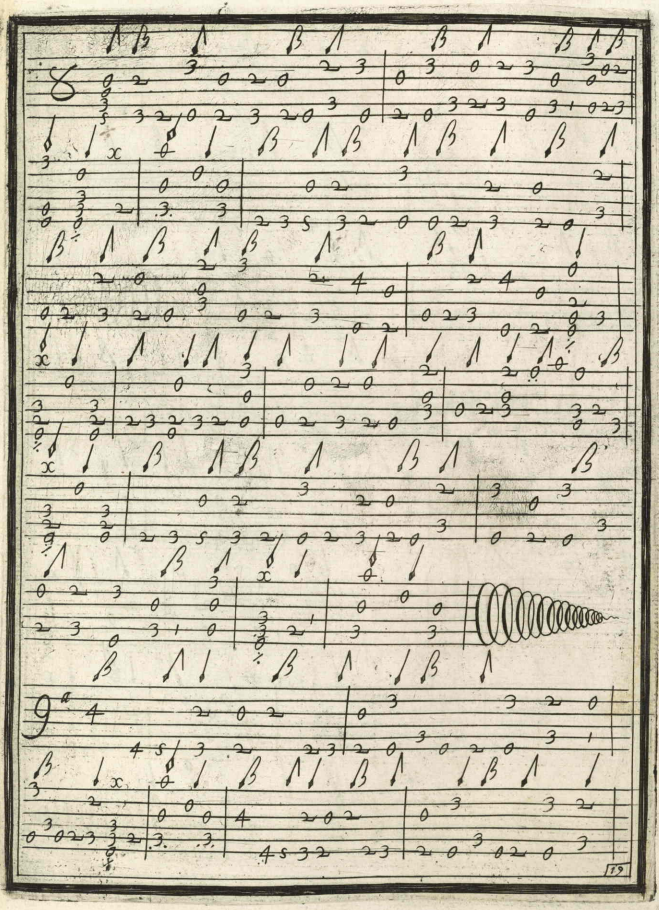


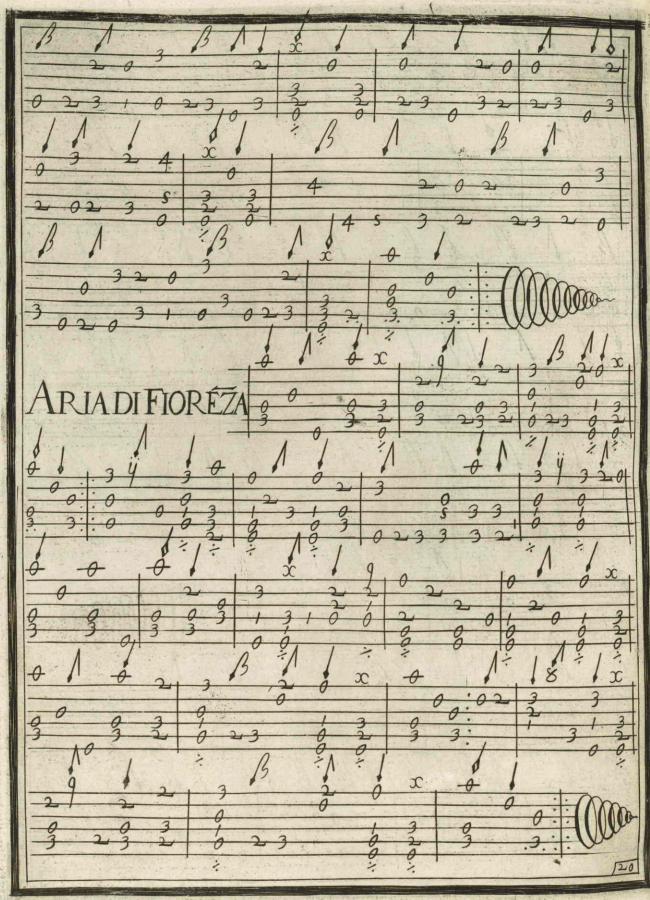

RVGGIERO
PARTITA I.
2

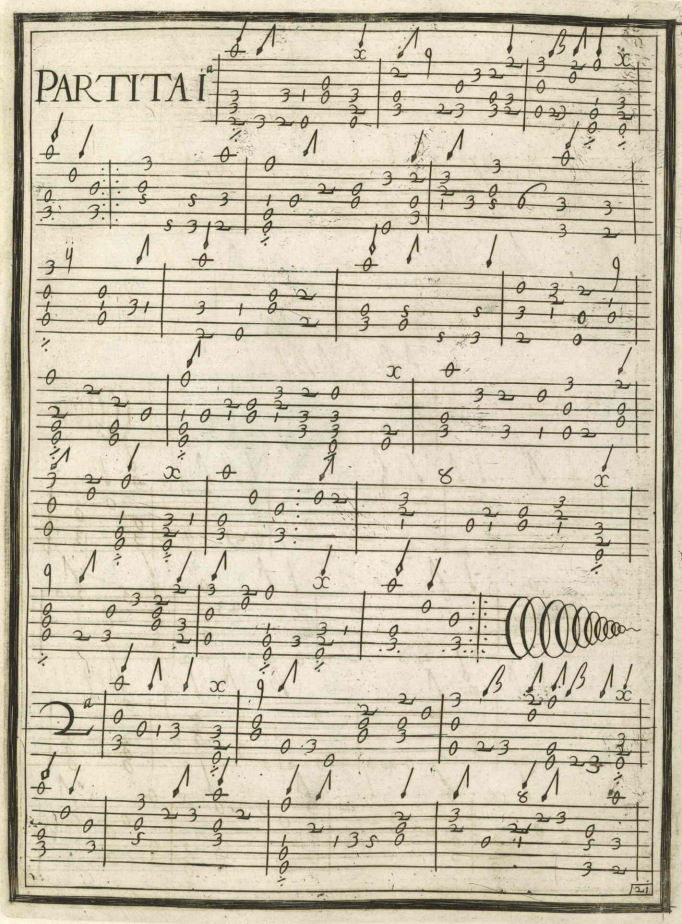


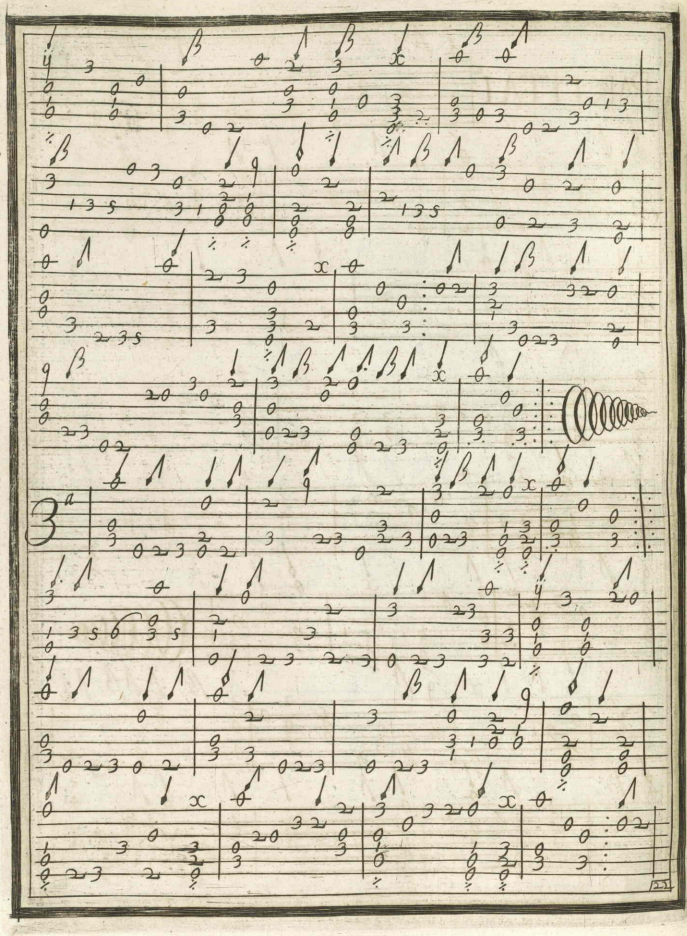

4ta
5ta

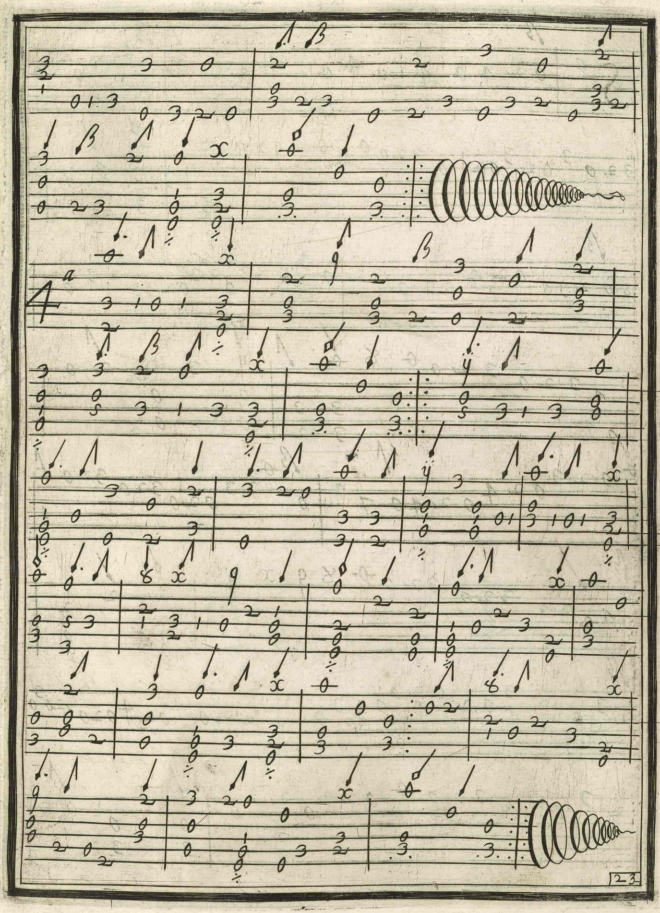

6ta
7ma

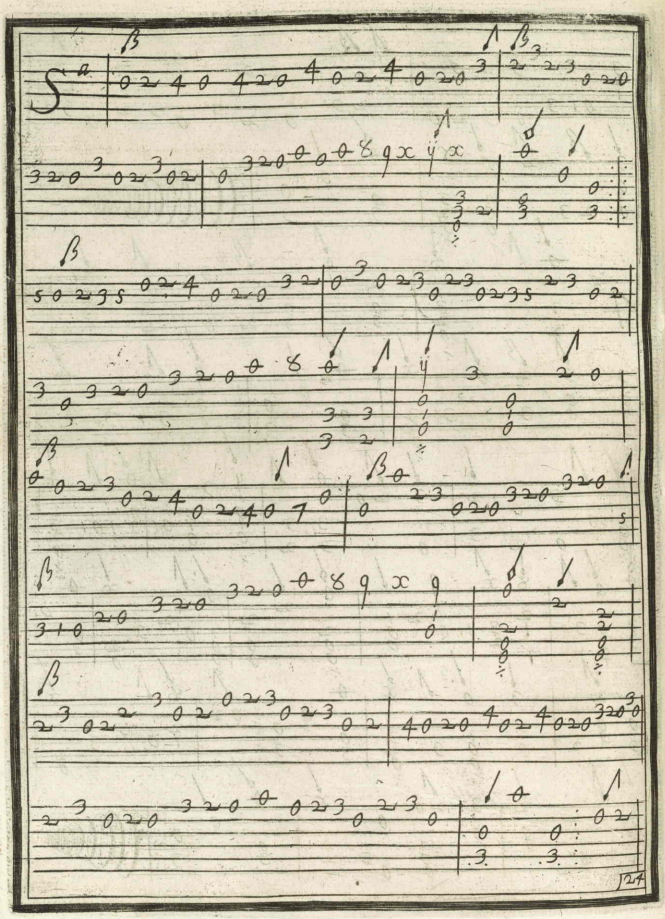


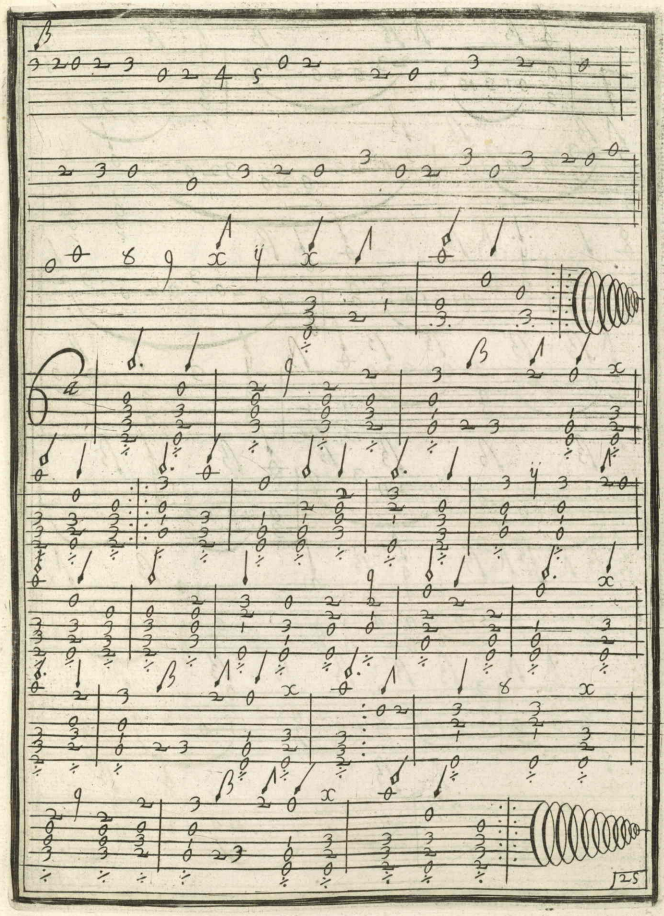

ARIA DI FIORÉZA

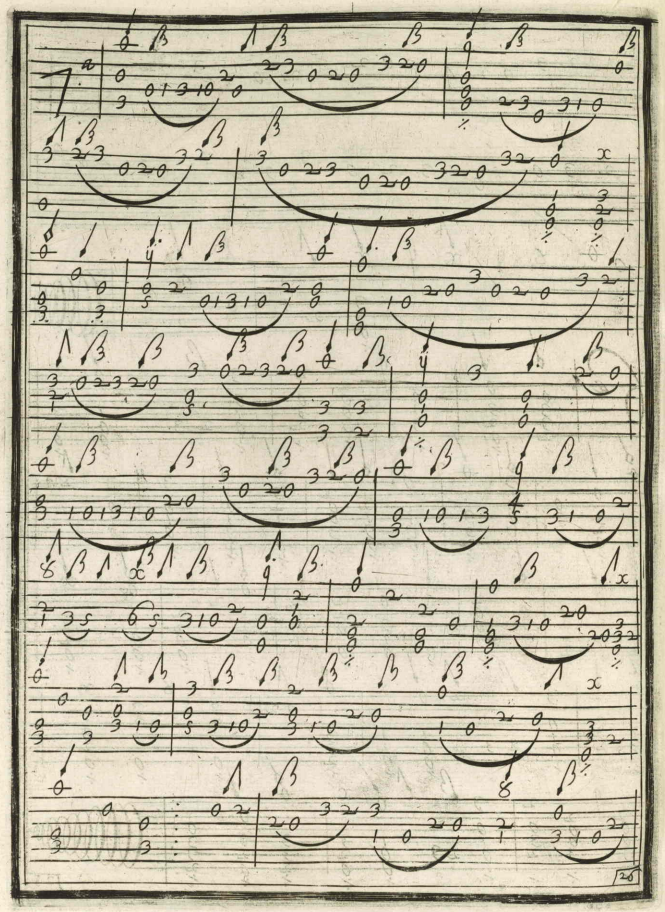

PARTITA I.ª
2.ª

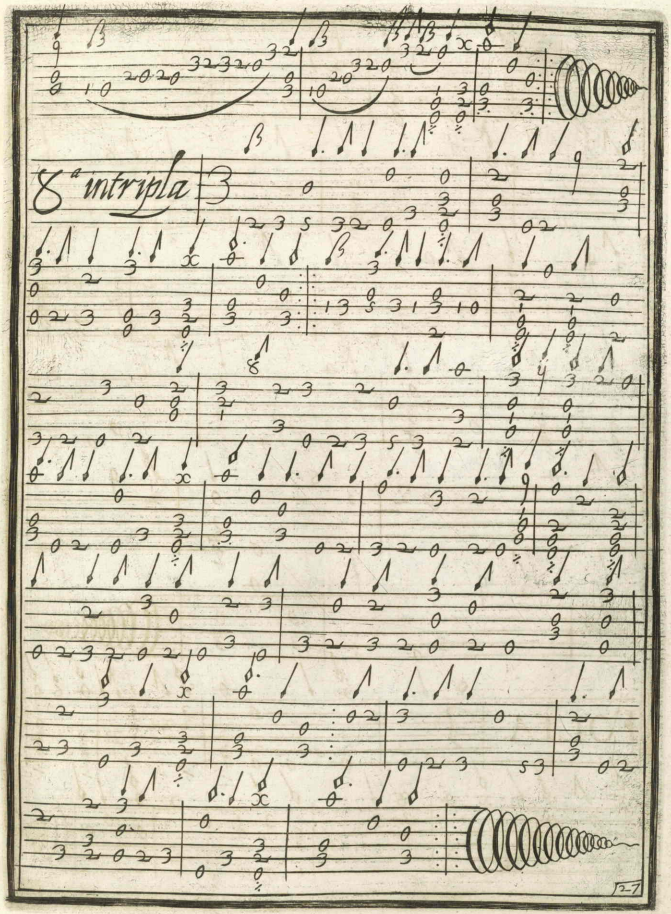


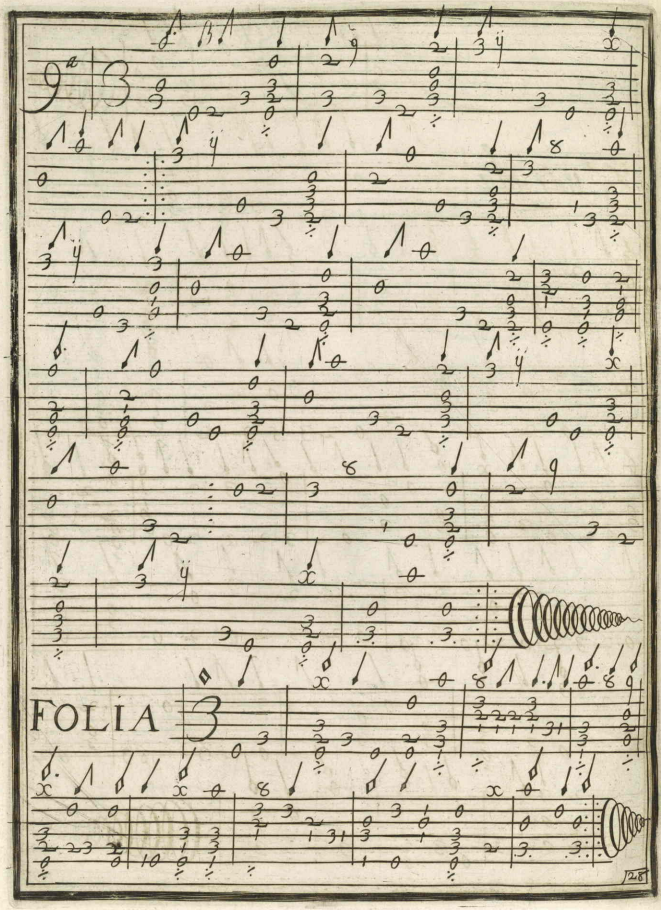


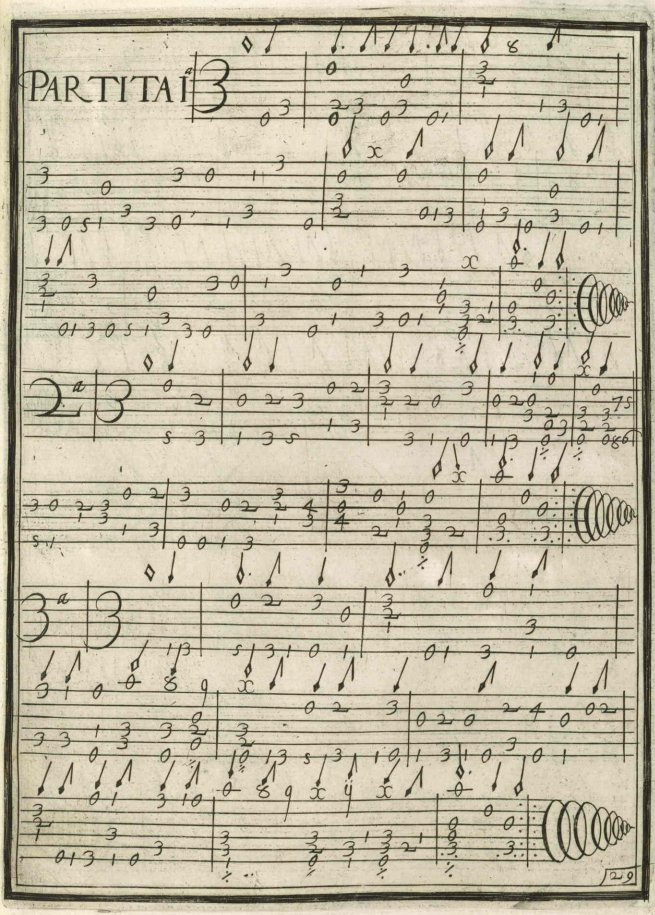


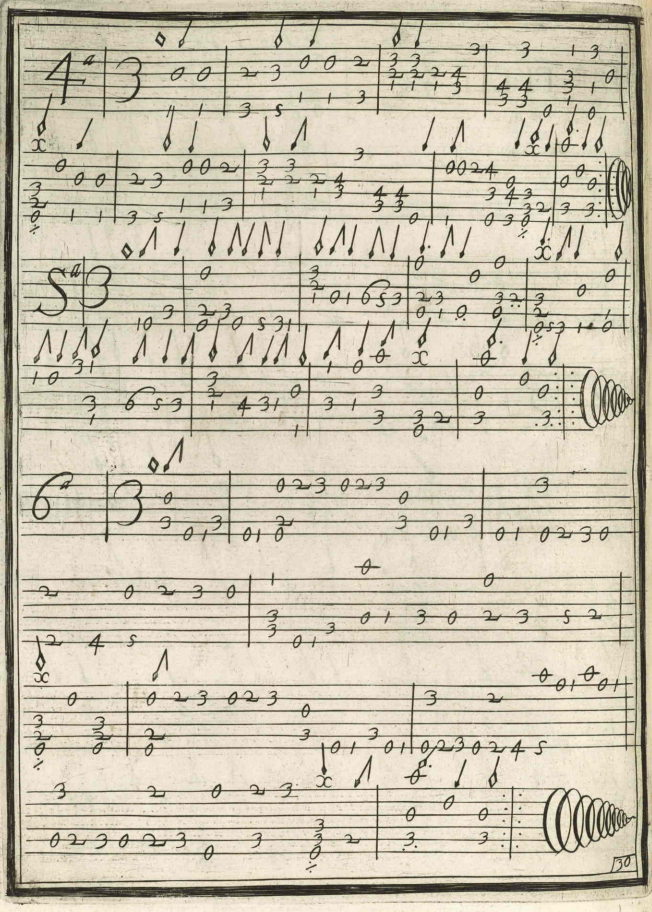


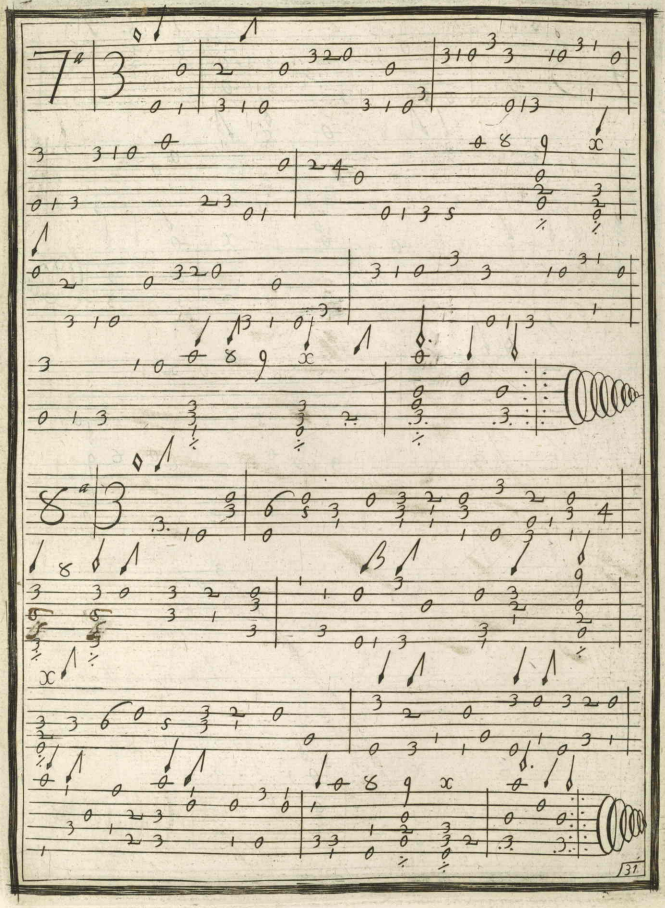


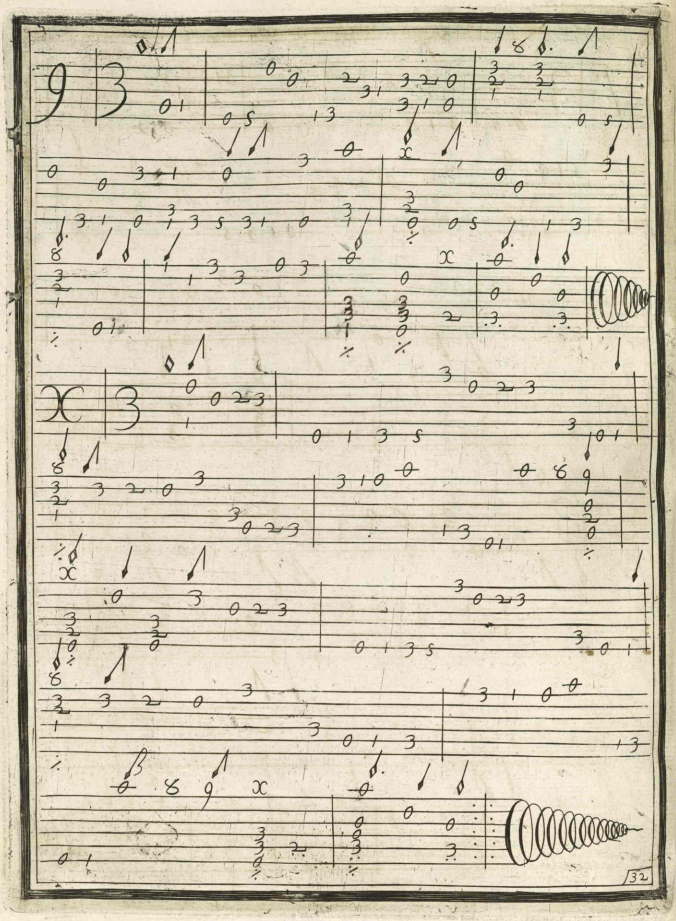

8ª intripla

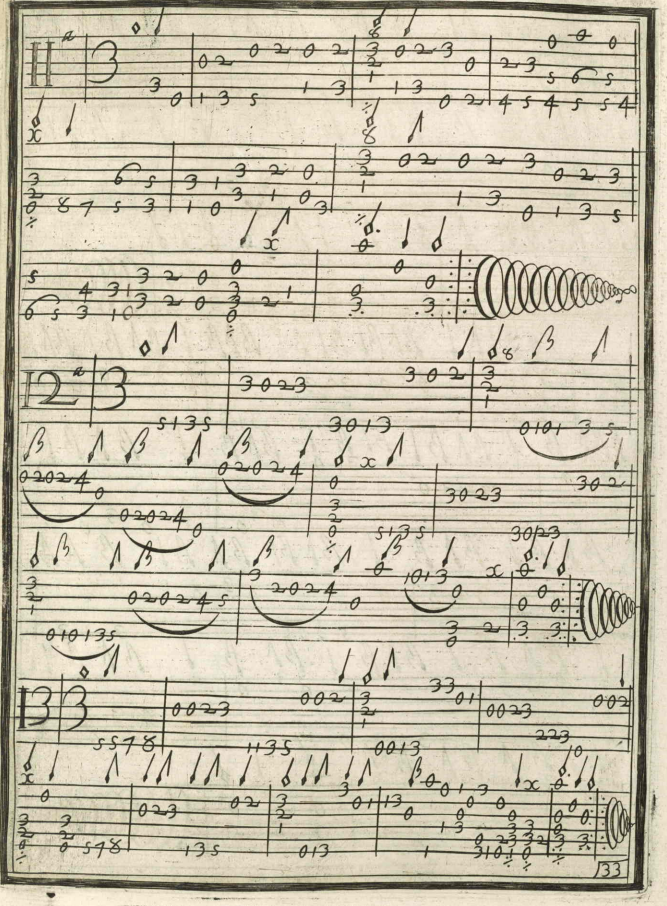

9a
FOLIA
128

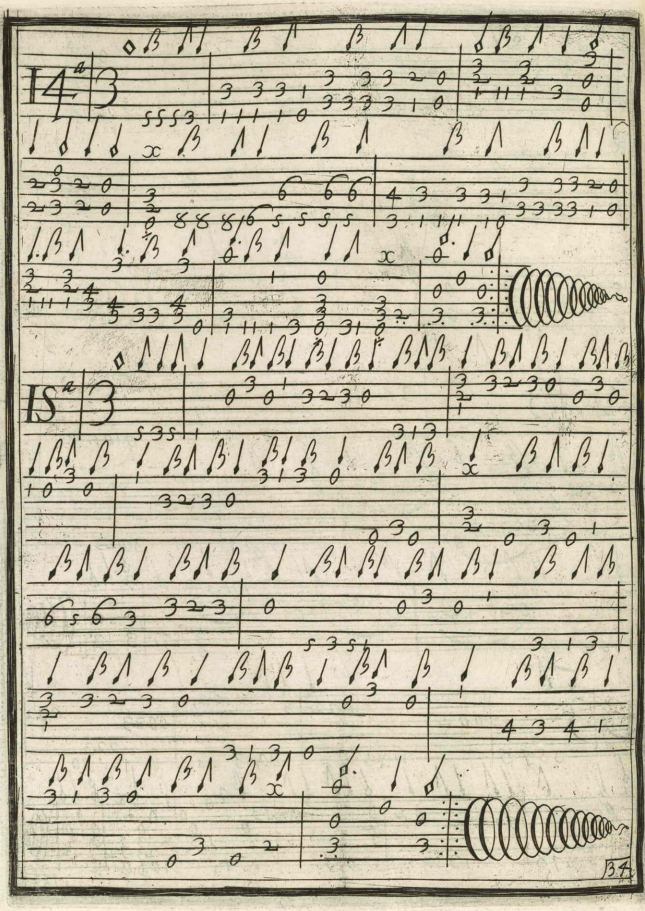

PARTITA I
2a
3a

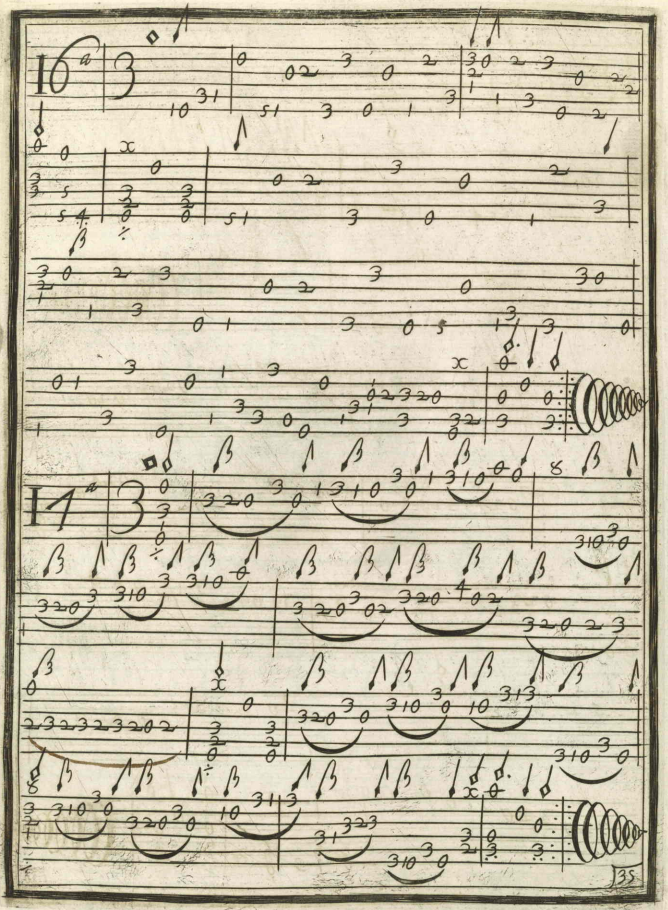


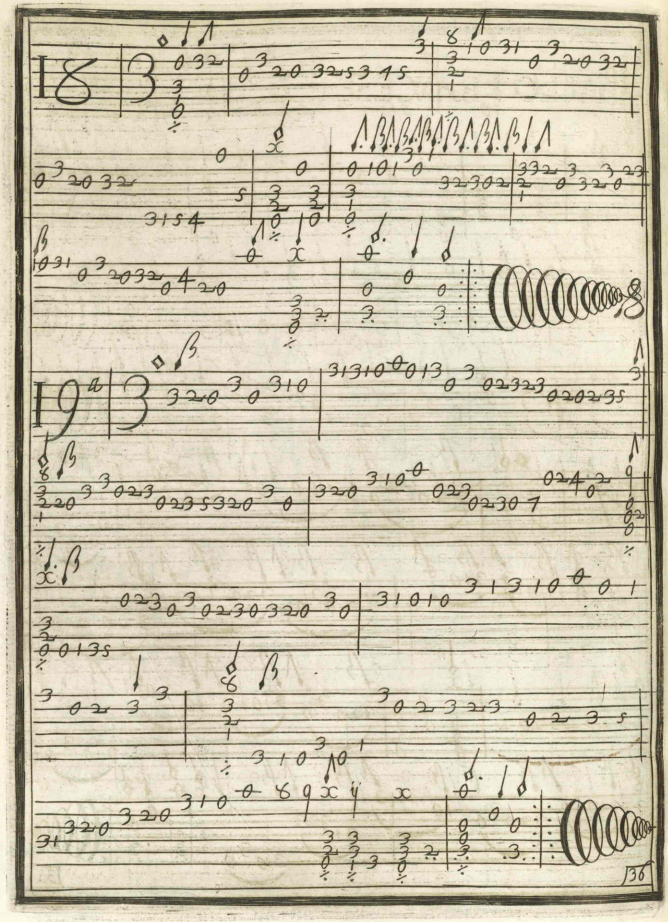


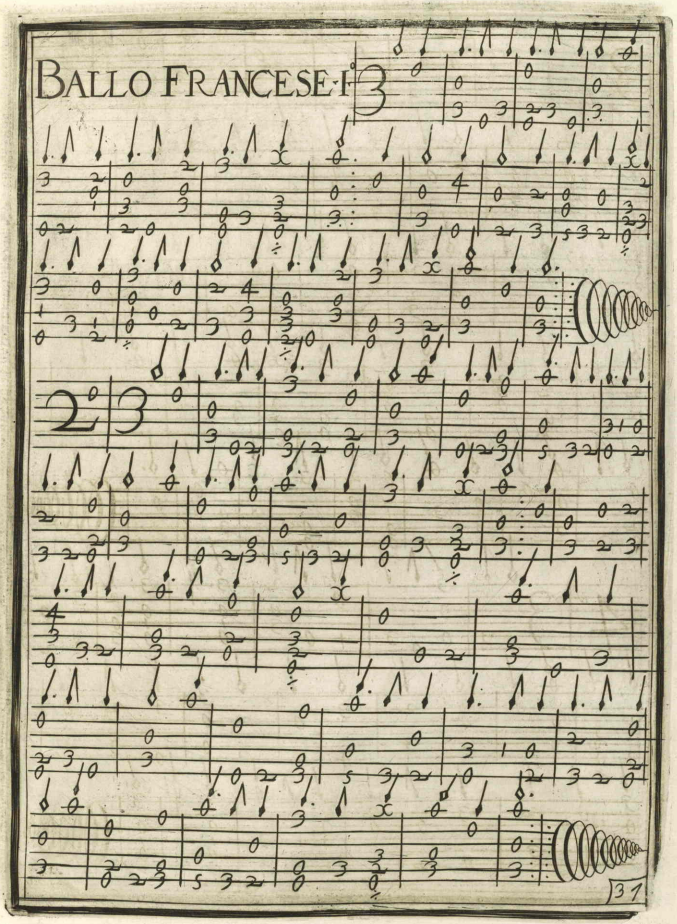


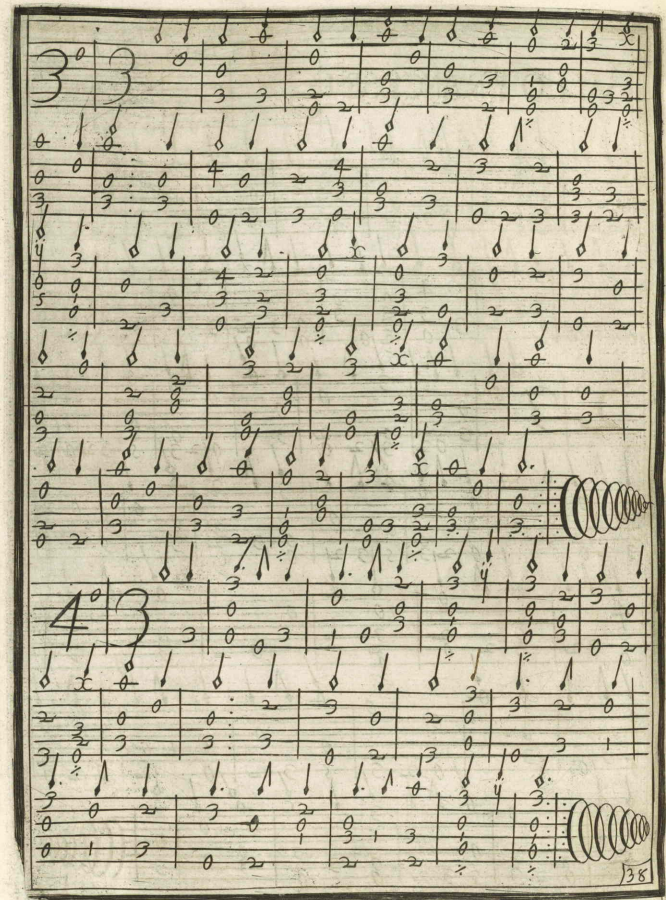

11
12
13
33

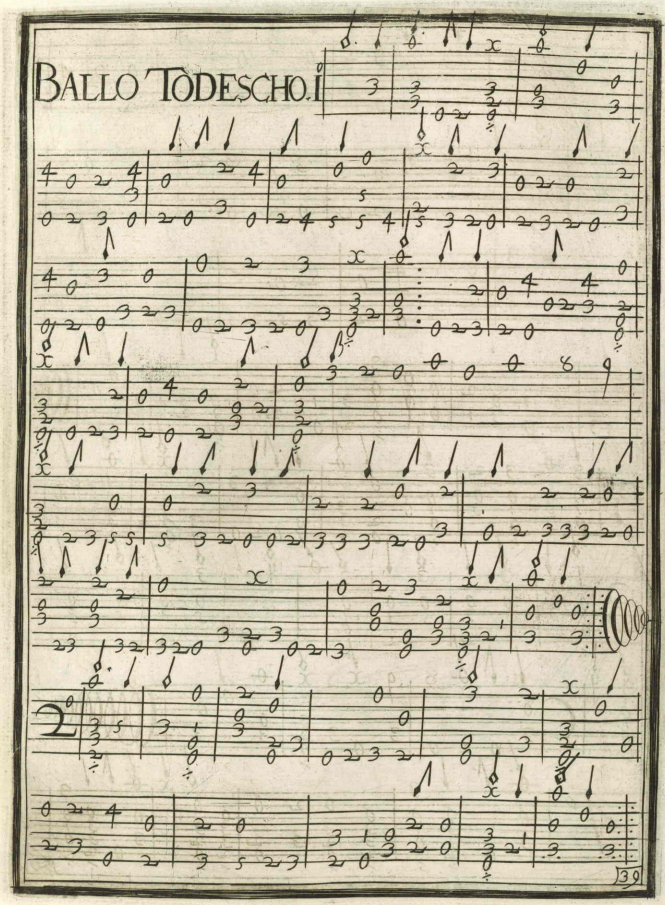

14.
15.
34.

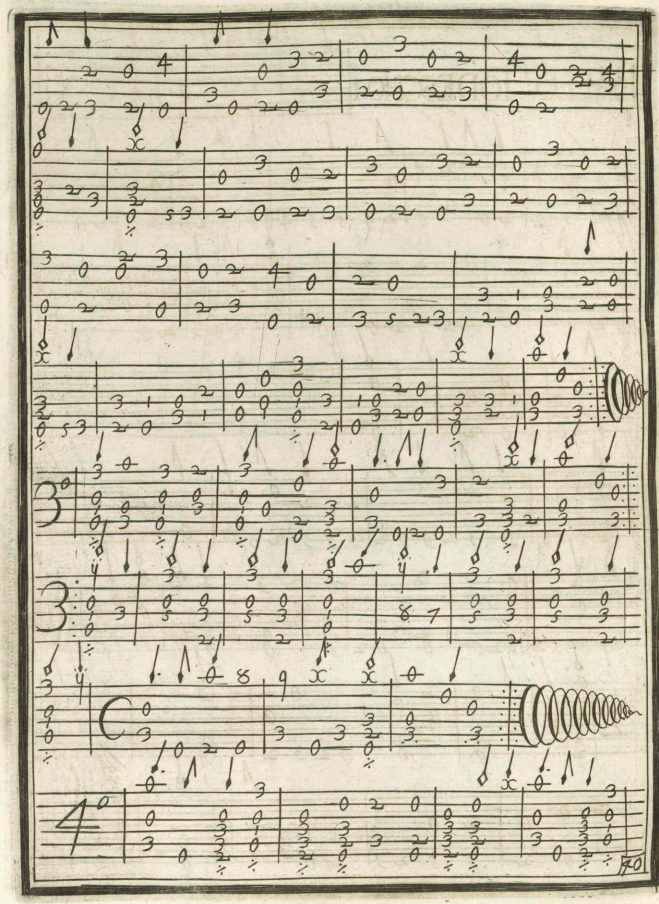

16
14
35

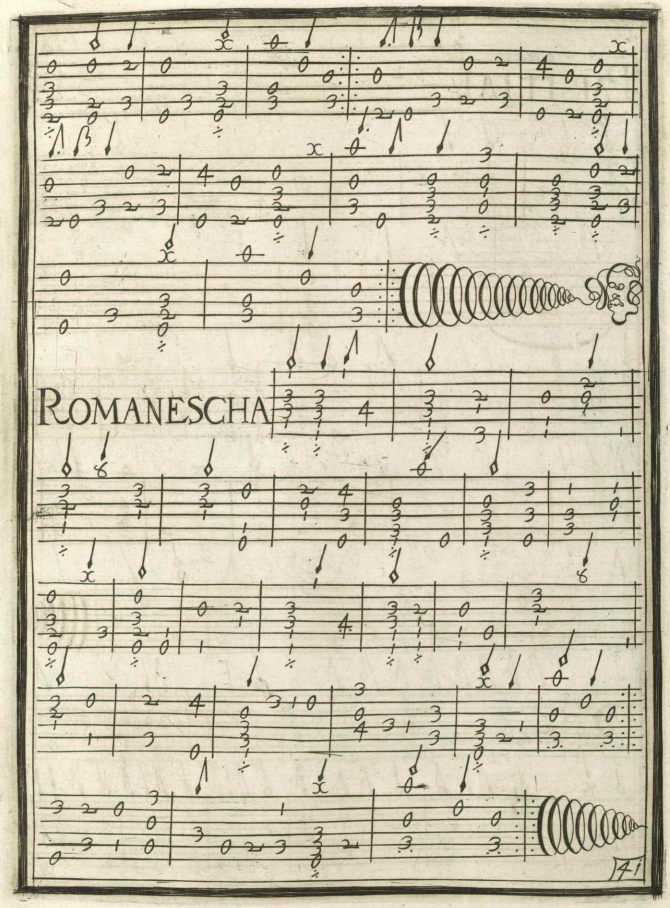

18
19
136

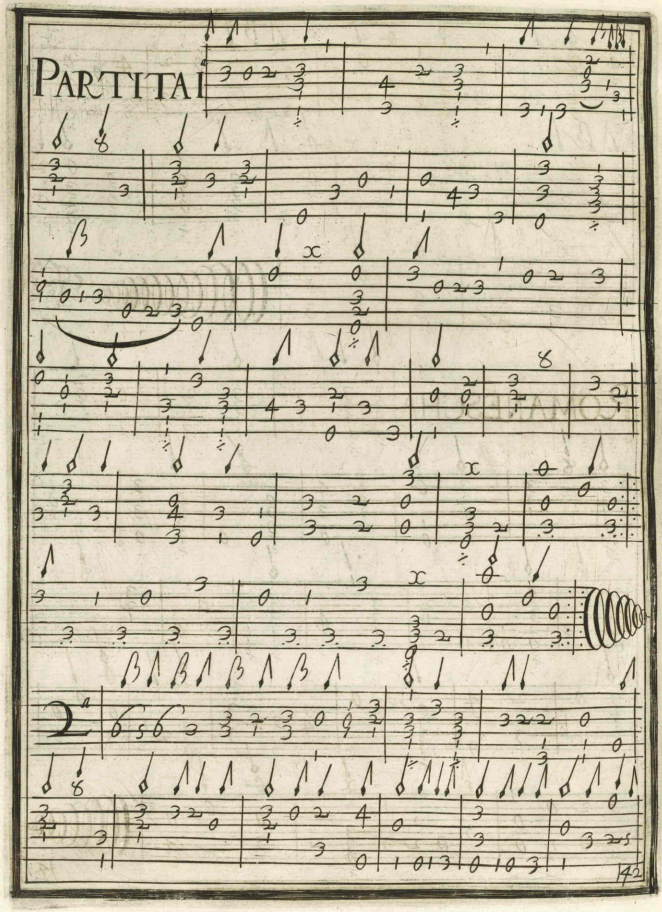

BALLO FRANCESE·I°
131

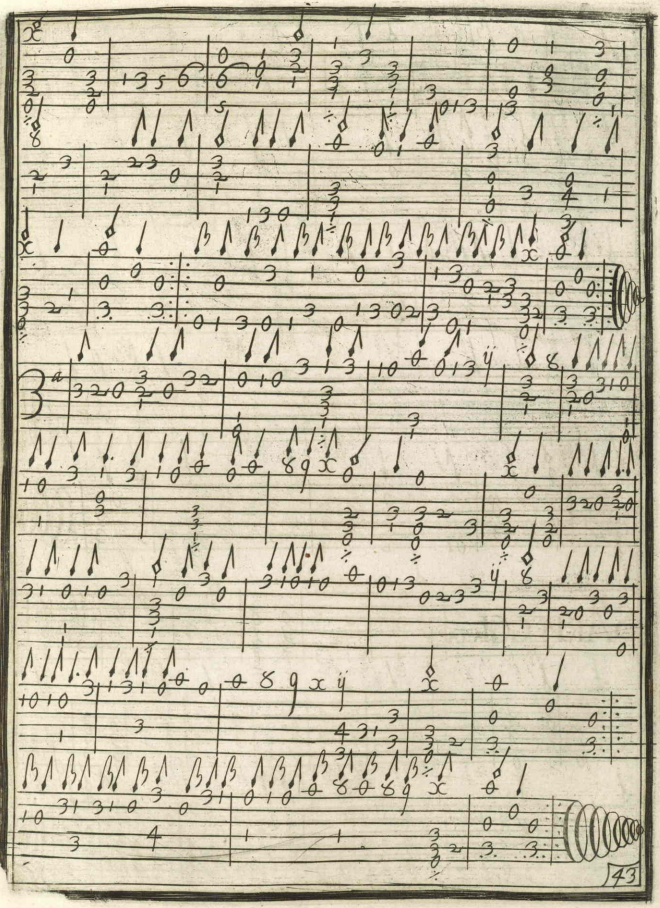

3°
4°

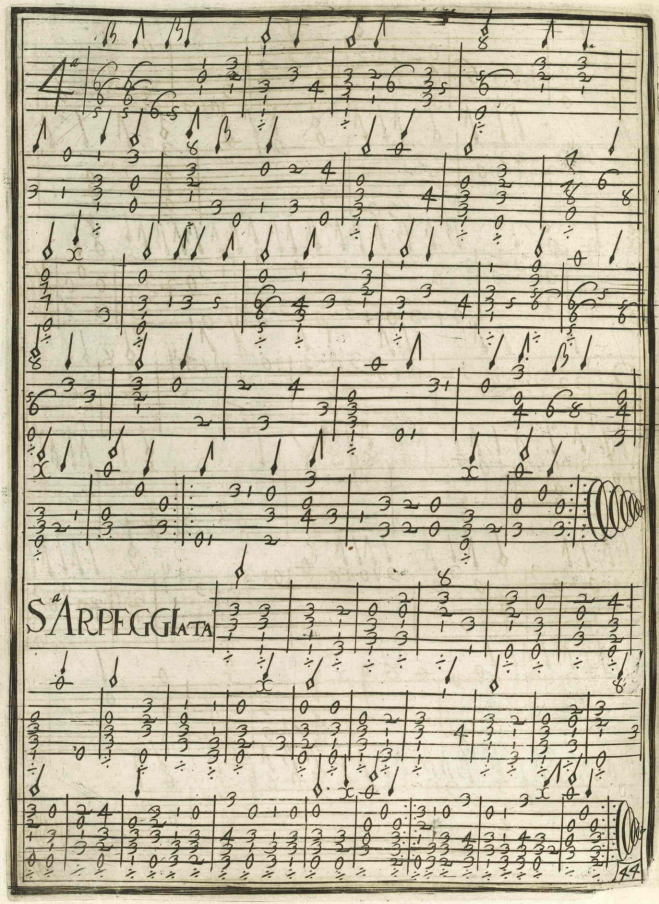

BALLO TODESCHO. I
2
39

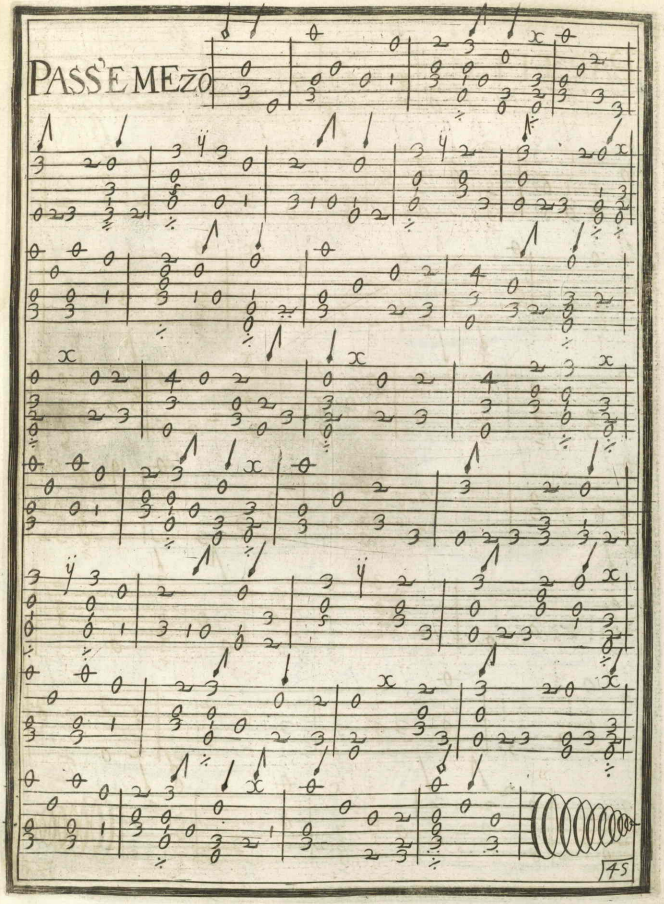


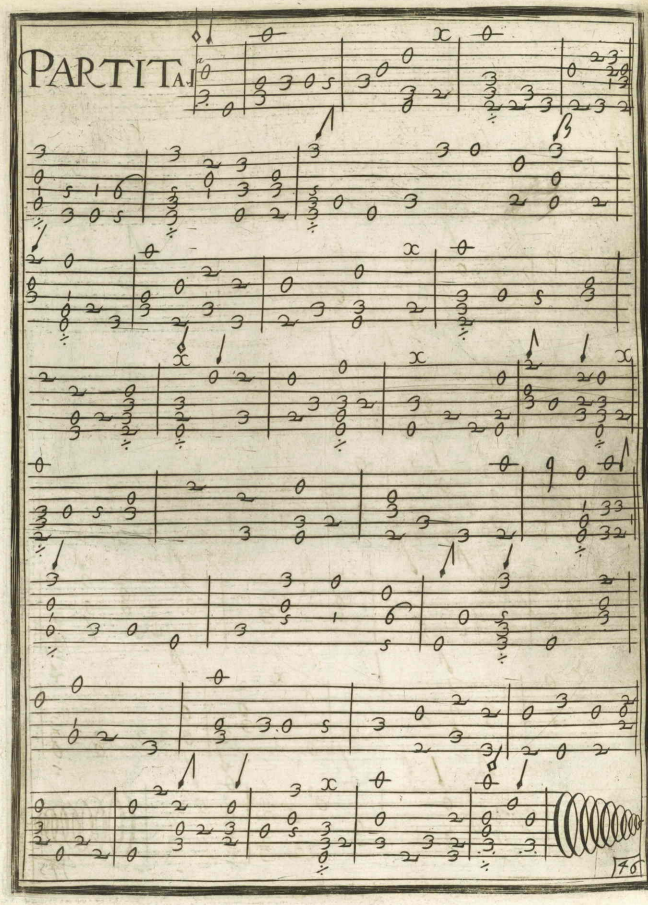

ROMANESCHA
41

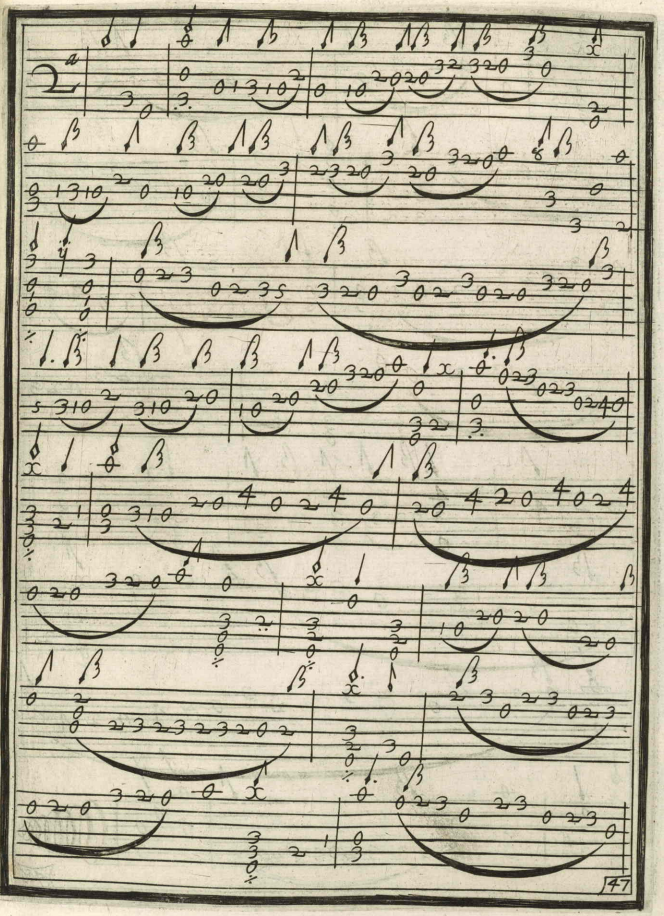

PARTITA I

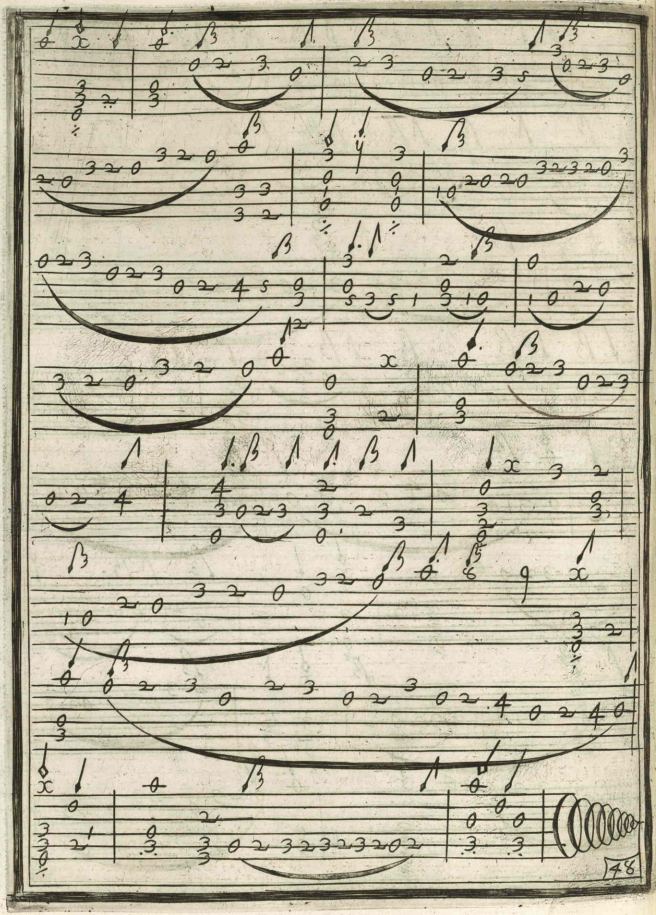


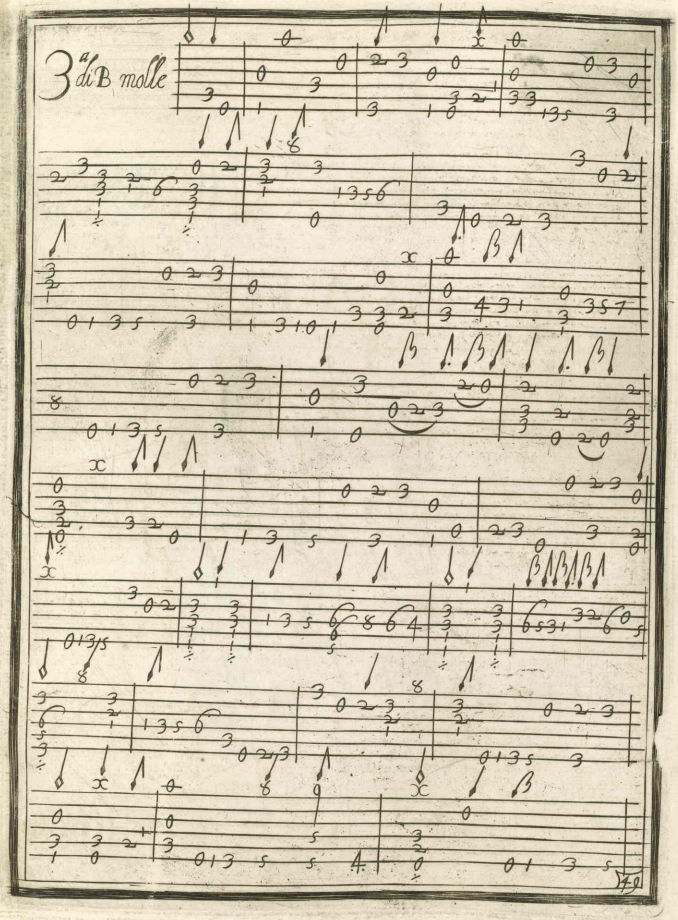

4ª
Sª ARPEGGIATA

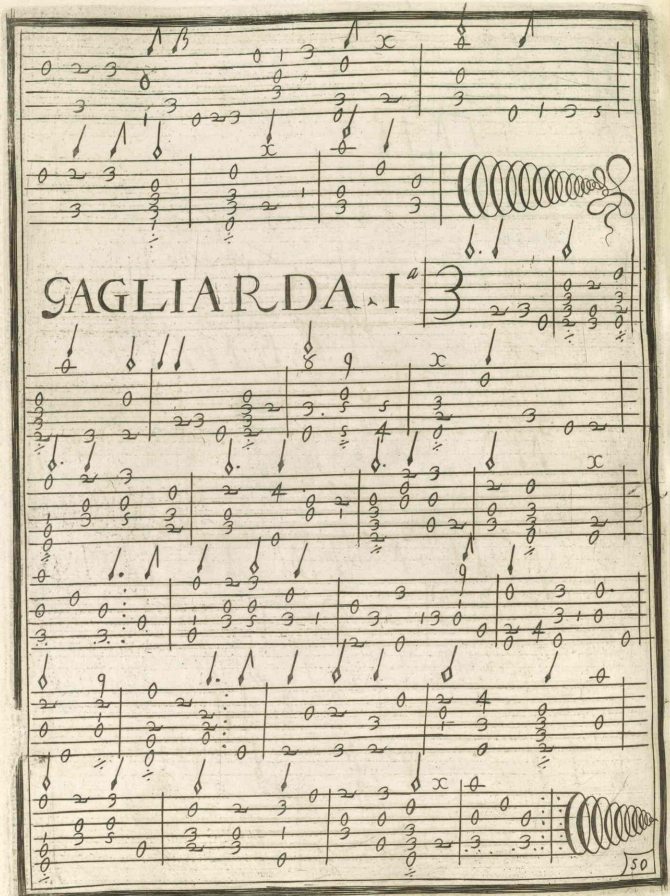

PASS'E MEZO
145

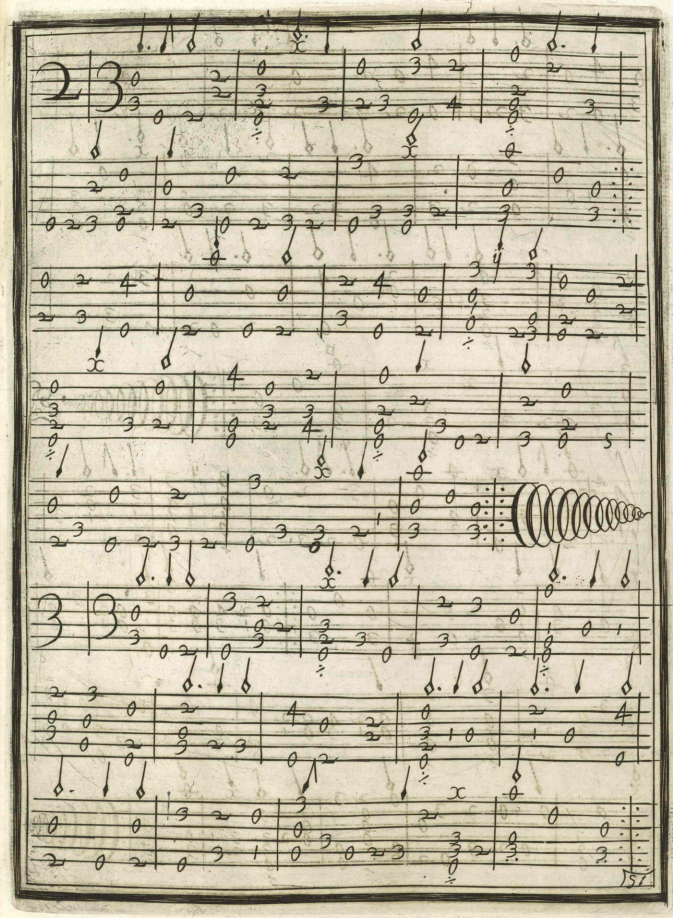

PARTITA

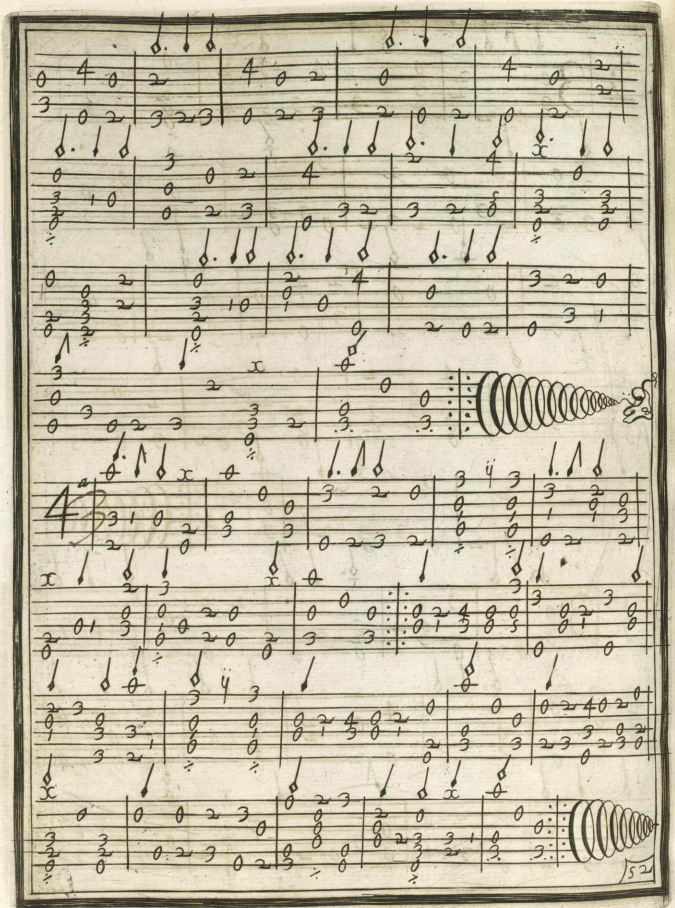


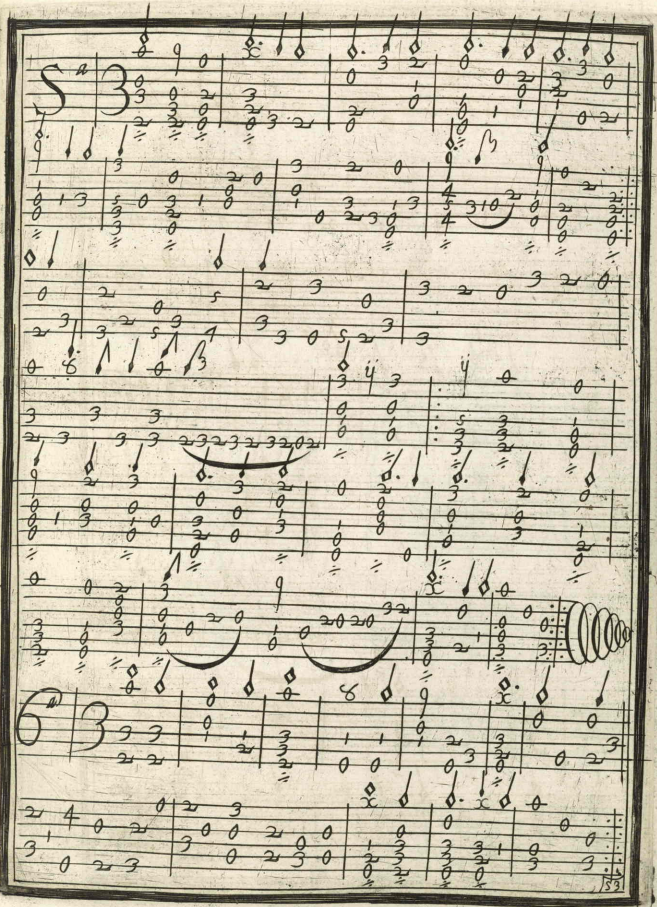


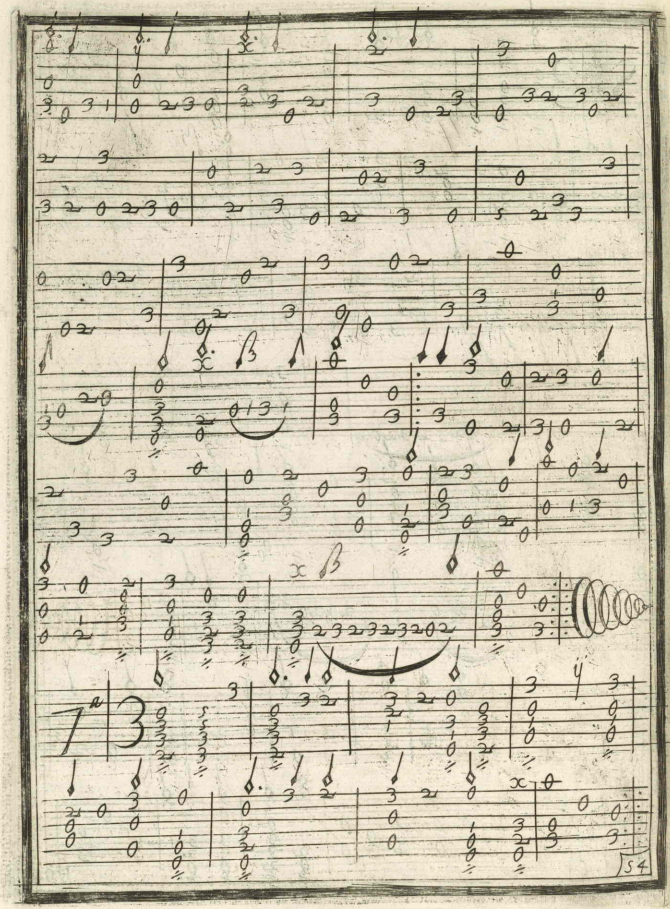

3"
di B molle

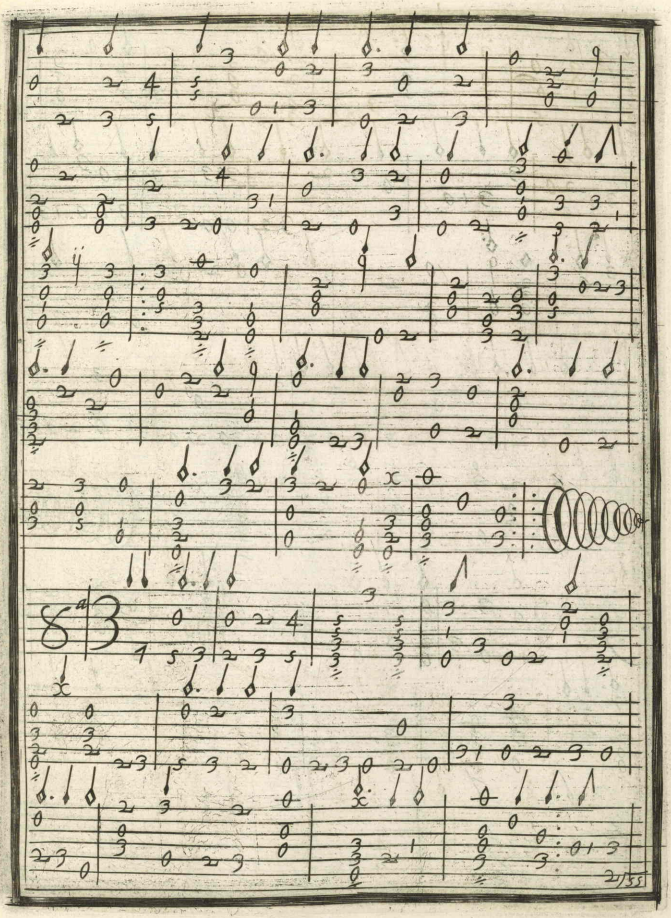

GAGLIARDA. I.a
50

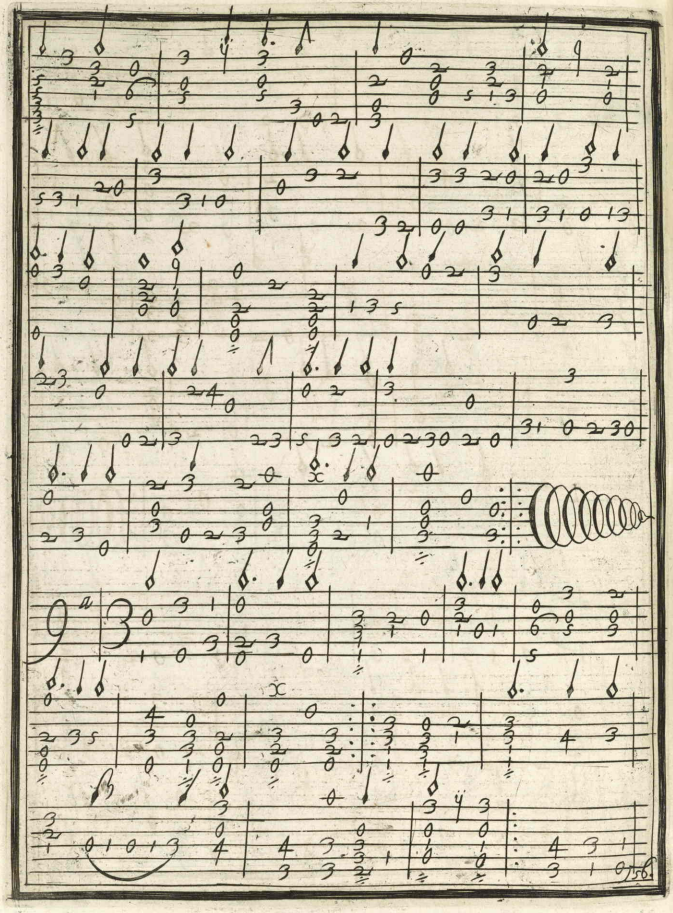


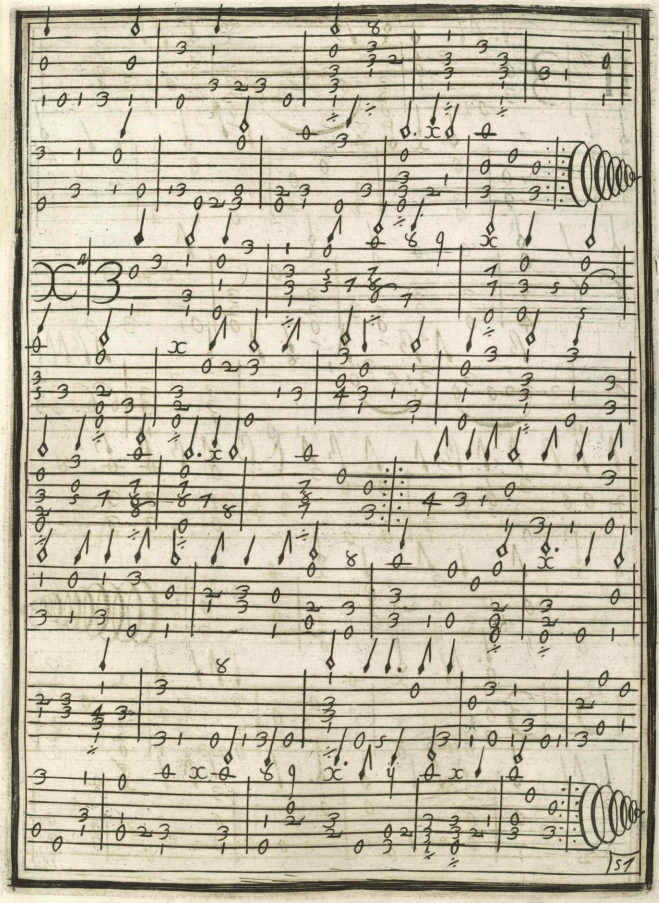


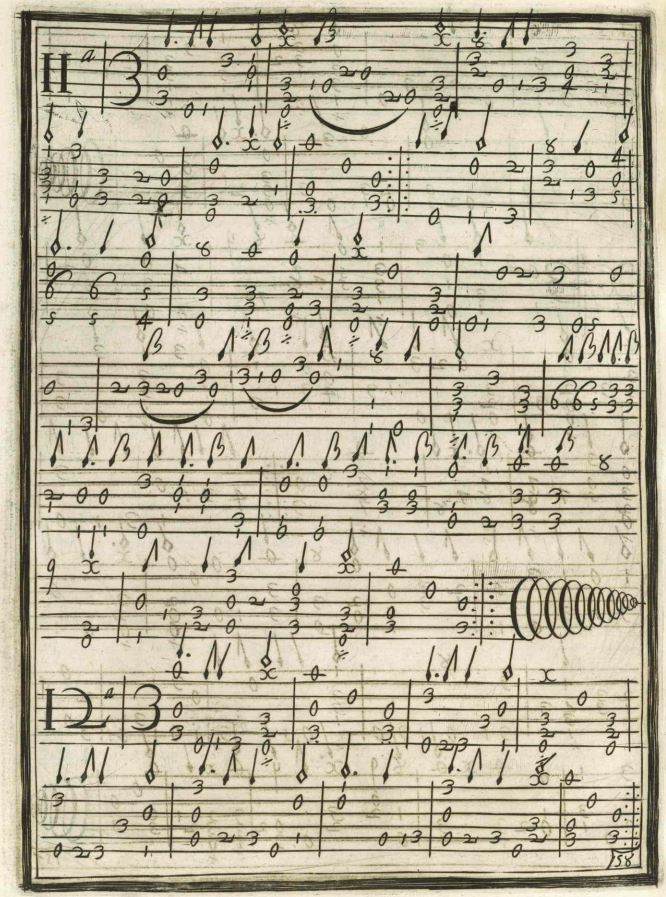


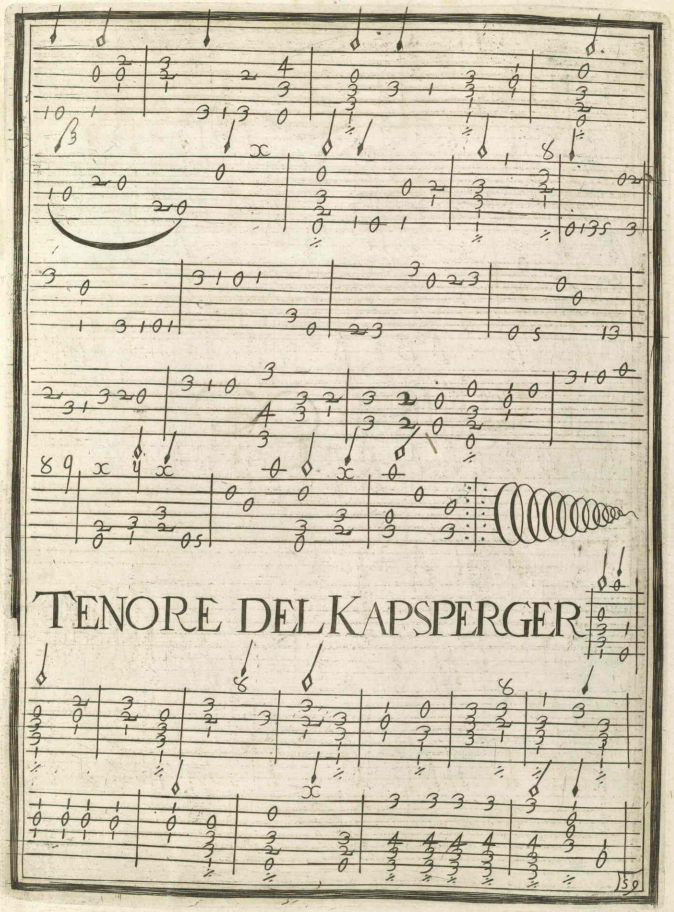
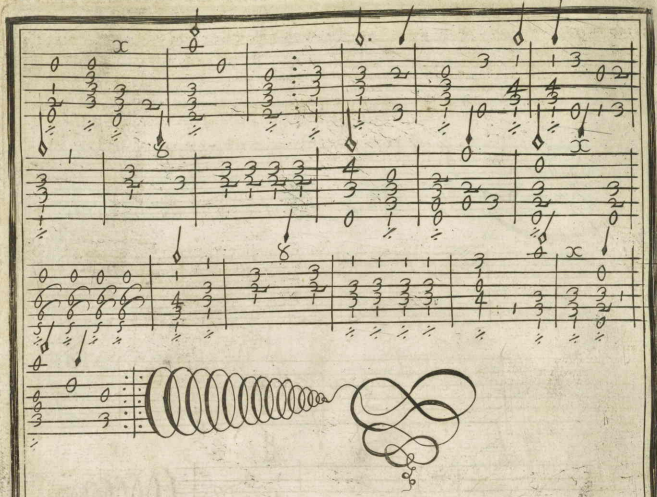









II a
12 a
58


TENORE DEL KAPSPERGER